



ROMA

La GdF devolve alla Fondazione Bambino Gesù beni confiscati



Nella mattinata di venerdì 17 febbraio, alcuni militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma hanno consegnato alla Fondazione Ospedale Bambino Gesù Onlus della Capitale alcune centinaia di capi di abbigliamento, in prevalenza articoli per lo sport, da destinare ai bambini ospiti della struttura. Si tratta, in particolare, di materiale che, seppur sequestrato nel corso di attività di polizia giudiziaria, è risultato in linea con gli standard comunitari in materia di sicurezza prodotti e per il quale il Tribunale di Roma ha disposto la confisca della merce e la devoluzione della stessa alla citata Fondazione. Sia la dott.ssa Silvia Crotali, responsabile Fundraising e Comunicazione della Fondazione, che la dott.ssa Carla Maria Carlevaris - referente del Servizio assistenza ludica dell'Ospedale - hanno accolto favorevolmente l'iniziativa benefica a favore dei piccoli ospiti e, al riguardo, si è deciso di organizzare un incontro tra il personale del Corpo, i sanitari e i bambini. All'incontro parteciperà il Comandante del 1° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma, Ten. Col. Luigi De Simone, e un'aliquota di militari in forza al Reparto. L'iniziativa benefica testimonia l'impegno attivo e costante della Guardia di Finanza non solo nelle attività di prevenzione e repressione dei fenomeni illeciti, ma anche a sostegno della cittadinanza e, in particolare, delle fasce più deboli.

I nuovi interventi fiscali chiudono i rubinetti delle agevolazioni edilizie Bonus e crediti, l'edilizia trema Governo vigile sui conti pubblici

L'obiettivo, ha spiegato il ministro Giorgetti, è risolvere il nodo crediti e mettere in sicurezza casse statali e limitare l'impatto sul debito pubblico

Stop totale a sconto in fattura e cessione del credito: per i nuovi interventi edilizi l'unica via è d'ora in poi la detrazione d'imposta. È l'effetto principale del decreto sulla cessione dei crediti di imposta relativi agli interventi fiscali approvato giovedì dal Governo e pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale. Sui bonus edilizi, superbonus compreso, si volta insomma completamente

pagina. E viene spenta sul nascere l'esperienza da poco avviata da alcuni enti pubblici di acquistare i crediti incagliati: un articolo del provvedimento ne prevede infatti il divieto. L'obiettivo del decreto è duplice, come ha spiegato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti: "risolvere il nodo dei crediti", arrivati ormai a 110 miliardi, e "mettere in sicurezza i conti pubblici"

perché, come ha evidenziato Eurostat, "ci sarebbe un impatto diretto sul debito pubblico".

Confcommercio: "Urgente il confronto con il governo"
"Occorre che vengano individuate soluzioni strutturali alla crisi di liquidità delle imprese che non sono riuscite a cedere a terzi i crediti d'imposta per la saturazione del mercato e per le quali ora viene anche meno, in ragione

del divieto recato dal decreto varato dal Governo, la possibilità di cedere questi crediti alle pubbliche amministrazioni. È dunque necessario un confronto urgente tra Governo e associazioni di categoria anche in considerazione del ruolo determinante svolto dalla filiera dell'edilizia per la messa terra del PNRR": questo il commento di Confcommercio-Imprese per l'Italia.

Ospedale dei Castelli

Peculato e truffa, i Nas arrestano un cardiologo

Giovedì al Nuovo Ospedale dei Castelli, nell'ambito di alcune indagini sulla gestione delle visite in regime di intramoenia, i Carabinieri del Nas di Roma, coordinati dalla Procura di Velletri, hanno arrestato in flagranza di reato un medico specialista cardiologo per i reati di peculato e truffa ai danni del Sistema Sanitario Nazionale. I militari hanno sorpreso il medico mentre intascava i soldi delle visite effettuate intramoenia nei locali messi a disposizione dalla struttura sanitaria di Ariccia. Il medico, legato da un rapporto di esclusività con l'ASL, era stato autorizzato dalla stessa azienda sanitaria ad effettuare delle visite in regime di libera attività intramuraria per un numero limitato di ore, ma in realtà riceveva i pazienti sia in ospedale sia in alcuni studi medici con i quali collaborava intascando l'intera somma delle visite. Il medico è ai domiciliari.

Roma

**Investita dal tram a Porta Maggiore
Viva per miracolo**



Impressionante disavventura per una donna romana in Piazza di Porta Maggiore: la malcapitata, in sella alla propria bicicletta, è finita per cause ancora da accertare investita da un tram della linea 14.

Le svaligiano casa fingendosi dipendenti della Asl Roma 4



Due le vittime a Ladispoli. La nota della Asl: "Fate attenzione. I nostri medici o infermieri, prima contattano telefonicamente"

Si sono finti dipendenti della Asl e con la scusa di una visita medica sono riusciti a farsi aprire il portone, ma una volta in casa l'hanno svaligiata. Brutta avventura giovedì per alcuni residenti di Ladispoli. L'episodio avrebbe riguardato almeno due utenti. A lanciare "l'allarme" alla Asl

Roma 4 sarebbe stata proprio una delle vittime che ha chiamato la Casa della Salute per sincerarsi che quelli entrati in casa sua fossero veramente dei medici. Ma era già troppo tardi. I finti dipendenti stavano già frugando nei cassetti portandole via oggetti di valore.

Cerveteri, Comune plastic free

Al via la distribuzione di 6mila bottiglie in vetro. Il bando Anci CoReVe, premia di nuovo l'amministrazione comunale del sindaco Elena Gubetti

Stop plastica, il bando Anci CoReVe premia ancora Cerveteri. Il Comune etrusco dopo essersi aggiudicato un finanziamento di 158mila Euro per il recupero del vetro, è risultato assegnatario di una fornitura di 6mila bottiglie in vetro riciclato da consegnare alla cittadinanza per sensibilizzarle ad utilizzare sempre di più prodotti di facile riutilizzo rispetto a materiale meno eco-sostenibile come

sono le bottiglie in plastica. Nei prossimi giorni, con la preziosa collaborazione dei ragazzi del Servizio Civile, inizierà la distribuzione presso le casette dell'acqua posizionate a Parco Borsellino a Cerveteri, davanti Parco dei Tirreni a Cerenova e in Largo Giordano a Valcanneto. Quattro gli appuntamenti in programma, venerdì 10 e 24 marzo dalle ore 15:00 a Parco Borsellino, venerdì 17

marzo sempre dalle ore 15:00 in Via dei Tirreni e Venerdì 31 marzo sempre alla stessa ora in Largo Giordano a Valcanneto. "Dopo l'importante finanziamento che ci siamo aggiudicati nel novembre scorso di 158mila euro mirato ad implementare il corretto recupero e conferimento dei rifiuti in vetro, con il bando CoReVe, possiamo dare vita ad una nuova campagna di sensibilizzazione sul tema della

produzione dei rifiuti e sul riutilizzo di materiali riciclabili - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - riceveremo ben 6mila bottiglie in vetro riciclato, che distribuiremo alla cittadinanza per sensibilizzarla al riciclo di un materiale come il vetro e allo stesso tempo per invitarla ad eliminare le classiche bottiglie in plastica".

Il nuovo Presidente della Regione, Rocca, interviene anche su Pnrr e Rifiuti

“Dai posti letto alle liste d’attesa al lavoro per la Sanità del Lazio”

“La sanità sarà il tema su cui da subito mi metterò a lavoro, voglio fare in modo che torni dignità all’interno del pronto soccorso della Regione Lazio. Non avrò pace finché vedrò persone ferme ore in barella in attesa di un posto. Lo smaltimento delle liste d’attesa uno dei grandi obiettivi così come riportare la sanità vicino ai cittadini, le province ora sono trascurate”. Lo dichiara il neo eletto presidente della Regione Lazio Francesco Rocca intervistato su TGcom24. Per Rocca, il tema della sanità riguarda anche le risorse in arrivo dal Pnrr, che “sono un’opportunità. Perdere sarebbe imperdonabile. Il Pnrr è un’occasione per la trasformazione digitale anche della sanità, delle imprese e della pubblica amministrazione. Abbiamo risorse che sarebbe un peccato gravissimo mandare sprecate”. “Ho avuto modo di parlare con il sindaco di Roma Gualtieri, subito dopo il mio insediamento formale ci incontreremo per la messa a punto di ciò che serve alla nostra città. Certo Gualtieri non ha ereditato una situazione facile ma, dopo un anno e mezzo, non ho visto segnali di miglioramento. Darò il massimo dell’appoggio, ma non consentirò che si continui a usare il resto



della regione come pattumiera perché Roma non sta andando avanti sul tema dei rifiuti”. Lo dichiara il neo eletto presidente della Regione Lazio Francesco Rocca intervistato su TGcom24. “Se vorrò - aggiunge - il sindaco mi troverà alleato sul tema della rivoluzione dei poteri, al quale sono favorevole. Su questo troveremo un terreno comune, ma senza sconti sugli

interessi della regione e delle altre province. Viterbo rischia di vedere allargata la sua discarica e io mi opporrò. Bisogna fare in fretta, non si può continuare a sprecare risorse per mandare rifiuti fuori regione perché Roma non riesce a risolvere il problema della differenziata”. Sull’eventuale ipotesi di commissariare la gestione dei rifiuti in specifici territori, specifica: “Questa

finzione del commissariamento serviva a consentire alla Regione di vivacchiare. Sono giochetti che con me non accadranno più. Da me massima trasparenza con i cittadini”.

“Giubileo: recuperare tempo perso Sia un’occasione di ricchezza diffusa”

“Con il Giubileo si stima che arriveranno 30 mln di pellegrini, non è scusabile il ritardo sul Giubileo: faremo in modo di recuperare il tempo perduto e faremo in modo che sia un’occasione di ricchezza diffusa e non solo spirituale”. Lo ha detto al ‘TGcom24’ il neo presidente della Regione Lazio Francesco Rocca secondo il quale bisogna “lavorare molto sulla mobilità dei turisti”.

“Insieme al sindaco e alla presidenza del consiglio” Rocca ha sottolineato che si lavorerà anche affinché si svolga a Roma “Expo 2030, un volano per tutta la regione non solo per Roma: Roma deve fare da locomotiva per trainare l’intera regione”. “La Orte-Civitavecchia è strategica. Ieri Salvini sembra aver dato una buona notizia su un ulteriore finanziamento, quell’opera va sbloccata”. “Con il governo ci sarà un rapporto di grande dialogo e molto costruttivo”, assicura Rocca.

in Breve



Ufficiale, 2mila euro in meno all’anno per il Teatro Valle

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto del ministero dell’Economia con cui si è stabilito che a partire dal 2019, quindi a ritroso, saranno ridotte le risorse finanziarie a qualsiasi titolo spettanti a Roma Capitale, a seguito dell’acquisizione da parte dell’ente, a titolo gratuito, dello stabile del Teatro Valle, appartenente al demanio pubblico dello Stato, ramo storico-artistico. La riduzione è quantificata in 2.711,49 euro annui, corrispondenti all’ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell’immobile trasferito.

Cybersecurity: Confesercenti, 1 impresa su 4 colpita da hacker

Il pericolo hacker preoccupa (e coinvolge) sempre di più le piccole e medie imprese italiane. Una su quattro è stata colpita da problemi relativi alla sicurezza informatica (26%), e il 52% destinerà nell’anno in corso risorse per la messa in sicurezza dei propri dati, per un investimento complessivo di quasi 470 milioni di euro. È quanto emerge da un sondaggio condotto da Swg per Confesercenti sulle Pmi tra i 10 e i 50 dipendenti, a due settimane dagli attacchi dei pirati informatici che nel Smese di febbraio hanno colpito l’Italia. Un problema che riguarda sempre di più anche

le attività economiche. La progressiva digitalizzazione del terziario ha portato infatti quasi la totalità delle imprese intervistate - il 97% - ad adottare uno o più sistemi informatici: il 90% ha un sistema di posta elettronica gestito internamente, il 73% ha un sito web, mentre il 61% si avvale di un software o piattaforma gestionale interna. Un ulteriore 35% mette a disposizione dei clienti una rete Wi-Fi pubblica, mentre il 28% gestisce un portale di e-commerce. Ma anche la salvaguardia di dati sensibili e informazioni riservate è un fattore critico, viste le nuove indicazioni circa l’ac-

quisizione, la gestione, l’utilizzo e l’archiviazione dei dati personali. Per questo, il 49% delle Pmi ritiene di dover fare di più per garantire la sicurezza dei propri dati e dell’attività, mentre una quota appena superiore - il 52% - prevede di destinare risorse a questo fine nell’anno in corso, con una spesa media di 4.800 euro per impresa, per un totale di oltre 470 milioni. Solo il 50%, però, ha già individuato un fornitore di servizi a cui affidarsi. “La possibilità che un attacco hacker possa impedire l’attività o compromettere il proprio patrimonio di dati - commenta Nico Gronchi, vicepre-

sidente vicario di Confesercenti - preoccupa sempre di più le imprese. C’è però la sensazione che il problema riguardi il sistema nel suo complesso - fornitori, clienti, banche, etc - e che quindi le difese adottate dai singoli non siano sufficienti o rilevanti. Il quadro che emerge dal sondaggio, condotto sulle imprese con dieci o più dipendenti e quindi, almeno sulla carta, più strutturate e di conseguenza più motivate a garantirsi un sistema di procedure e protezione dati adeguato, ci offre infatti una duplice lettura. Da una parte un quarto delle attività inter-

vistate ammette di avere già avuto problemi, dall’altro, solo una su due ha deciso di investire per migliorare le proprie difese. Certo, le imprese a cui è stato somministrato il sondaggio rappresentano solo il 5% del totale delle attività economiche, e non sono certamente le uniche che vogliono investire nella sicurezza dei propri sistemi. È anzi presumibile che già quest’anno almeno il 10% delle rimanenti imprese - oltre 420 mila attività - investirà in cybersecurity. Prendendo come riferimento il triennio 2023-2025, possiamo stimare che le imprese nel loro com-

plesso saranno ‘costrette’ a sostenere spese per la sicurezza informatica per circa 10 miliardi. Se è vero, come riteniamo, che per rendere più sicuro il sistema Italia è necessario che ciascuno faccia la propria parte, è chiara l’esigenza di introdurre provvedimenti per incentivare l’adozione delle necessarie misure di sicurezza da parte di tutte le attività economiche, in particolare le Pmi. Servono sostegni - conclude Gronchi - ma anche una ‘patente’ da assegnare alle imprese che certifichi l’implementazione di sistemi di sicurezza adeguati”.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Sce: “L’elezione di Marotta segnale importante per Verdi e Sinistra”

“Siamo entrati in questa campagna elettorale dicendo a voce alta che avremmo voluto costruire una grande storia collettiva, che faccia della giustizia sociale, ambientale e della difesa dei diritti civili la propria stella polare. Abbiamo insistito perché è possibile cambiare ed è necessario farlo: non è più rimandabile il tema dell’unità di tutte le forze ecologiste e di sinistra. Lo dobbiamo di fronte alle sofferenze che attraversano le nostre città e tutto il

Paese: avvertiamo l’urgenza di costruire opposizione al Governo di Meloni e alla sua destra classista e feroce. È stato chiaro fin dalla presentazione del simbolo e della lista a queste elezioni regionali, chi eravamo e cosa volevamo rappresentare: “Verdi e Sinistra” per difendere le ragioni del lavoro e del reddito, dei diritti sociali e della difesa dell’ambiente; le ragioni di chi è stato schiacciato e ricondotto nella marginalità e nella povertà dalle politiche

scellerate che hanno messo in pratica i Governi passati e che sta per rilanciare in maniera ancora più virulenta il Governo attuale. Ci aspettiamo di raccogliere un consenso importante e così è stato con l’elezione di Claudio Marotta espressione di Sinistra Civica Ecologista, ma che sarà il rappresentante di quella pluralità di esperienze che hanno dato vita alla lista insieme a noi, a partire da Europa Verde - a cui va un nostro ringraziamento -

ma anche a Possibile e alle reti civiche. L’ottimo risultato di Simona Saraceno e di Alessio Pascucci, uniti all’elezione di Claudio Marotta, segnalano quanto sia fondamentale tenere unito il fronte, allargare il processo decisionale a nuovi protagonisti e lavorare in maniera serrata all’opposizione del Governo Rocca e del Governo Meloni. Questo è ciò che faremo”. Così in una nota il coordinamento di Sinistra Civica Ecologista - Alternativa Comune

Al "Colli Aniene" identificate 30 persone, 2 stranieri accompagnati all'Ufficio Immigrazione Polizia, San Basilio sorvegliato speciale

Accertate otto violazioni in esercizi commerciali, oltre 6mila euro di sanzioni

Nella giornata di ieri si è svolto a San Basilio un mirato servizio ad alto impatto di controllo del territorio che ha visto impegnati gli agenti del IV Distretto San Basilio, gli agenti del Commissariato Sant'Ippolito, unitamente al personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, del Reparto Cinofili, degli Ispettori del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) e della ASL di Roma. Durante il servizio di controllo del territorio nel quartiere "Colli Aniene" sono state identificate 30 persone e 2 cittadini stranieri sono stati accompagnati presso l'Ufficio Immigrazione. Durante il servizio sono state effettuate ispezioni amministrative in 4 attività di somministrazione di alimenti e bevande. Nello specifico, in seguito ad accertamenti all'interno di un esercizio commerciale in via Virgilio Melandri sono state riscontrate pessime condizioni igienico-sanitarie e strutturali



e sono state accertate 3 violazioni di carattere amministrativo per un totale di 2606,00 euro di sanzione pecuniaria per la mancanza della cartellonistica arrecante il divieto di fumo, la totale assenza di etichettatura per i prodotti alimentari da banco e l'utilizzo, per i rifiuti alimentari, di contenitori non chiudibili. Per quanto riguarda un esercizio commerciale in Viale Palmiro

Togliatti, a causa delle pessime condizioni igienico-sanitarie e strutturali, è in itinere un provvedimento di sospensione temporanea dell'attività, ma sono state accertate, nel frattempo, 2 violazioni di carattere amministrativo per un totale di 2166,00 di sanzione pecuniaria per la totale assenza di etichettatura per i prodotti alimentari da banco e l'utilizzo, per i rifiuti alimen-

tari, di contenitori non chiudibili. Pessime condizioni igienico-sanitarie e strutturali sono state riscontrate anche in altre 2 attività di somministrazione alimenti e bevande, rispettivamente in Viale Palmiro Togliatti e in via Tiburtina. Nella prima è stata accertata 1 violazione di carattere amministrativo di 440,00 euro di sanzione pecuniaria per la mancanza della cartellonistica arrecante il divieto di fumo, mentre nella seconda sono state accertate 2 violazioni di carattere amministrativo per un totale di 1150,00 euro per l'inosservanza dell'Ordinanza Comunale che dispone gli orari di accensione dei dispositivi per il gioco lecito con vincita in denaro e l'utilizzo, per i rifiuti alimentari, di contenitori non chiudibili. È stata, inoltre, accertata la presenza di un dipendente che al momento era sprovvisto di un regolare contratto di lavoro. Complessivamente sono state identificate 60 persone e sono stati controllati 18 veicoli.

Sciopero dei trasporti

Metro A e B/B1 a singhiozzo, la C regolare, bus e tram ridotti

Lo sciopero del trasporto pubblico di 24 ore. Dalle 17 alle 20 osservata la fascia di garanzia, poi la protesta è ripresa in fascia serale fino a fine servizio. Metro A-B/B1 e ferrovia regionale Termini-Centocelle: servizio attivo con possibili riduzioni di corse; -metro C: regolare; -bus/filobus/tram: possibili riduzioni di corse. A causa dello sciopero è chiuso lo sportello al pubblico di Roma Servizi per la Mobilità. Non attivo il contact center 0657003, ma l'azienda sta rispondendo agli utenti attraverso il suo profilo twitter @InfoAtac. Sono chiusi al pubblico lo sportello per i permessi di Roma Mobilità e lo sportello Infobox Termini a piazza dei Cinquecento. Proprio questo terminal rende plasticamente

l'idea del venerdì nero che hanno attraversato i pendolari. Piazza vuota, quasi nessun autobus, quei pochi che passano sono strapieni. Stessa situazione in altre capolinee della città. Chi può, ha preferito rimanere a casa e non rischiare. A scatenare le ire degli utenti è anche l'elenco delle motivazioni dello sciopero, affisso ad alcune fermate e pubblicato sul sito nell'Atac. Nell'elenco, prima ancora delle rivendicazioni contrattuali e salariali e della richiesta di maggiore sicurezza dei lavoratori, viene indicato 'il blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina'. Una motivazione che accende l'amara ironia dei pendolari fermi alle pensiline. Nell'attesa, meglio buttarla sul ridere.

Duro colpo alla criminalità, le congratulazioni della Raggi

"Facciamo le nostre migliori congratulazioni al ministro degli Interni Matteo Piantedosi, al Prefetto di Roma Bruno Frattasi e al Questore Carmine Belfiore per la nuova operazione con cui sono state sgominate le consorterie criminali gestite dai clan Marando, Pupillo e Delle Fratte che avevano illegalmente occupato tre alloggi di edilizia popolare Ater a San Basilio, adibendo la zona limitrofa a piazza di spaccio. Grazie al blitz, ora finalmente gli immobili in questione potranno essere assegnati a chi ne ha effettivamente diritto ed è inserito utilmente in graduatoria. La situazione dei clan a San Basilio - che gestiscono spaccio e occupazio-

ni abusive - è purtroppo da tempo nota ed è stata più volte denunciata negli scorsi anni dalla passata Amministrazione capitolina assieme a Don Antonio Coluccia, il coraggioso prete di strada che combatte criminali e droga nei quartieri di frontiera. Ancora una volta esprimiamo i più vivi complimenti a lui e alle forze di polizia per il prezioso lavoro di segnalazioni e di pronto intervento che ha portato all'operazione di stamane all'alba. San Basilio merita attenzione e cura da parte di chi amministra la Capitale e non deve più essere considerato un quartiere di serie B". Così in una nota l'ex sindaco di Roma e consigliera capitolina Raggi (M5S).

Agguato di Alatri, il legale della famiglia: "No a indagini parallele a quelle della Procura"

L'avvocato Marilena Colagiaco, legale della famiglia di Thomas Bricca, ribadisce che "le attività difensive che sta svolgendo rientrano nelle prerogative previste dal codice di procedura penale e servono a raccogliere quegli elementi che consentiranno di meglio esercitare l'azione civile, nel futuro processo penale". Il chiarimento scaturisce da alcune notizie trapelate sulla stampa e riportate in maniera distorta e inerenti le indagini portate avanti dalla procura di Frosinone dai carabinieri dopo l'omicidio del diciottenne di



Alatri, assassinato con un colpo di pistola alla testa lo scorso 30 gennaio. La morte di Thomas al momento non ha colpevoli. "NON si tratta quindi di indagini parallele a quelle della Procura, perchè NON è compito e funzione della difesa quello di scoprire gli autori del reato. Si tratta di accertamenti e acquisizione di elementi svolti in sintonia e preventiva comunicazione agli organi inquirenti, proprio per evitare pericolose sovrapposizioni o intralci con le indagini in corso", ha concluso il legale dei genitori di Thomas Bricca.

Latina: chiuso un locale per motivi di ordine pubblico e di sicurezza

Il Questore di Latina ha disposto la chiusura e la sospensione della licenza di somministrazione di alimenti e bevande di un locale a Sezze, così come previsto dall'art.100 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. Il provvedimento, della durata di sette giorni, è la conseguenza dei controlli effettuati dai Carabinieri che, in più occasioni, avevano rilevato la presenza nel locale di persone con precedenti.

In un'altra circostanza, invece, l'attività era stata teatro di una rissa tra clienti abituali, mentre nel corso di un ulteriore controllo era stata trovata e sequestrata un'arma da fuoco nascosta in una borsa e risultata rubata. Pertanto, valutati i gravi accadimenti e rilevato un pericolo concreto per l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini, la Questura di Latina ha decretato la chiusura temporanea dell'attività.



seguici su



la Voce TV



YouTube
la Voce televisione

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Centrata la sestina vincente che mancava dal maggio 21. Incassato il jackpot da 371 milioni

Superenalotto, un 6... democratico

Sono novanta i vincitori in 16 regioni, 14 solo in Campania. Premio record

Una vincita definibile 'democratica' quella realizzata al SuperEnalotto centrando il 6 che ha fruttato un Jackpot da 371 milioni di euro: 90 vincitori, ciascuno con una scheda costata 5 euro, presa tramite bacheca dei sistemi e mettendosi in tasca circa 4 milioni a testa. Una cifra che verrà comunque decurtata del 20%: degli oltre 371 milioni vinti infatti, circa 74 ne torneranno indietro per effetto della "tassa sulla fortuna" che prevede un prelievo del 20%, calcolato sulla parte eccedente i 500 euro di vincita. Le schede sono state acquistate in 16 regioni: da nord a sud sono Piemonte (4), Lombardia (7), Veneto (2), Friuli Venezia Giulia (9), Trentino Alto Adige (1), Liguria (4), Emilia Romagna (5), Toscana (3), Umbria (1), Marche (6), Abruzzo (2), Lazio (7), Campania (14, il numero maggiore), Puglia (7), Calabria (9) e Sicilia (9). I capoluoghi di provincia dove si sono vendute le quote del sistema a bache-



ca vincente sono, anche qui da nord a sud, Torino, Milano, Bolzano, Trieste, La Spezia, Genova, Grosseto, Pescara, Roma, Napoli, Bari, Foggia, Taranto, Barletta-Andria-Trani, Reggio Calabria, Crotone, Catanzaro, Ragusa, Messina e Palermo.

La Ciociaria incassa 8,4 milioni di euro

La dea bendata ha baciato due ricevitorie situate nel Nord e nel Sud della provincia di Frosinone. A incassare oltre 8 milioni di euro (8,4 per la precisione) sono stati due fortunatissimi titolari del sistema che giovedì sera ha reso milionarie 90 persone in tutta Italia.

Una schedina è stata acquistata nel bar Rosen Garden di Fiuggi mentre l'altra è stata venduta nel bar tabacchi De Santis a Pignataro Interamna. "Ho scoperto questa mattina di aver reso milionario un mio cliente", ha detto Mauro De Santis, titolare del bar di via Roma nel piccolo centro di Pignataro alle porte di Cassino, "una gioia immensa ma non riesco a capire chi possa essere stato il fortunato acquirente. Unica cosa certa è che non ho vinto io altrimenti questa mattina avreste trovato la saracinesca abbassata".

90 giorni per riscuotere la vincita, 20% allo Stato

I giocatori che hanno la scheda vincente del Superenalotto dispongono di 90 giorni di tempo per presentarsi con la ricevuta presso gli uffici Sisal. Una volta mostrata, il premio verrà versato nell'arco di un mese mediante bonifico bancario o con assegno bancario di conto corrente o circolare non trasferibile, ma decurtato di una quinta parte che verrà prelevata dallo Stato secondo quanto stabilito dalla tassa sulla fortuna. Va ricordato che la ricevuta di gioco è un titolo al portatore e quindi chiunque sia in possesso del titolo e si presenti per la riscossione, è considerato il vincitore. L'originale della ricevuta di gioco, ovvero l'attestazione cartacea della giocata, costituisce il solo e unico titolo di legittimazione per la riscossione della vincita. La stessa deve essere presentata integra e leggibile in ogni sua parte. I documenti da esibire per l'incasso all'Ufficio Premi Sisal sono la carta d'Identità, il codice fiscale e la ricevuta

della giocata vincente, fisica (se la giocata è avvenuta nel Punto vendita) o online (se la giocata è stata fatta da sito o da App). Adesso i fortunati 90 vincitori, se hanno giocato in una ricevitoria, possono presentare entro 90 giorni il tagliando vincente a uno degli uffici Premi di Sisal S.p.A (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13) in Via A. Tocqueville 13 a Milano o in Viale Sacco e Vanzetti 89 a Roma. Se la giocata è stata effettuata online, riporta Agipronews, dovranno presentare la stampa della giocata vincente, un documento di identità valido e il codice fiscale. Dalla prossima estrazione grazie al Jackpot di ripartenza, la sestina vincente già dal prossimo concorso metterà sul piatto 54,7 milioni di euro: un "tesoretto" costruito grazie a tutti i concorsi successivi all'ultimo "6" in cui non sono stati realizzati dei 5+ con la metà del montepremi della seconda categoria di premio che incrementa il Jackpot in palio, mentre il restante 50%

va a formare il montepremi di ripartenza. Il "6" da oltre 371 milioni è stato centrato con la 'Bacheca dei sistemi' con il montepremi distribuito in 90 schede da 5 euro ciascuna: ogni vincitore porta a casa circa 4 milioni di euro. Cos'è la 'Bacheca dei sistemi'? È la "lavagna virtuale" in cui i ricevitori si scambiano le giocate sistemiche e possono prenotare le quote da rivendere ai propri clienti. La suddivisione in quote permette di partecipare a un sistema che mette in gioco più combinazioni, aumentando le probabilità di vincita, riducendo la spesa e dando la possibilità al giocatore di decidere quante quote mettere in gioco. L'ultimo Jackpot vinto con la 'Bacheca dei sistemi' risale ai 177 milioni vinti il 30 ottobre 2010, grazie a un sistema a caratura: le 70 quote da 24 euro ciascuna vennero acquistate dalle ricevitorie Sisal e poi proposte ai giocatori.

Marco Sbarbati

Ogni giorno una novità. Il caffè e le sue proprietà non smettono mai di fare notizia. Questa volta tocca alla caffeina, sui cui effetti le opinioni sono spesso controverse. Cosa fa effettivamente?, si chiede il Guardian. Tiene svegli? Neutralizza il sonno? Dà energia ed è un corroborante nelle prestazioni sportive? Quanto se ne può bere? Due o tre caffè al giorno ha gli stessi effetti d'una droga? Interrogativi, molti. Ma le risposte? Scrive il quotidiano di Londra che a dire il vero "gli effetti possono iniziare prima ancora di prenderne un sorso" perché "il solo inalare il profumo del caffè può migliorare la memoria e stimolare la vigilanza", secondo i risultati d'uno studio datato 2019, testato su 80 giovani 18-22 anni. Una ricerca del 2018 sostiene, invece, che le persone che ne hanno inalato il profumo "hanno

Caffè, ne bastano tre al giorno

L'influenza della caffeina sul nostro corpo, tra interrogativi e risposte

ottenuto risultati migliori nei test relativi al ragionamento analitico". Ma se il solo annusarlo produce questi effetti, com'è invece bere un caffè vero e proprio? "C'è la possibilità che abbia un effetto placebo", afferma il dottor Mike T. Nelson, ricercatore specialista delle prestazioni che ha di recente sottoscritto la posizione dell'International Society of Sports Nutrition sul caffè: sotto l'effetto della caffeina di una tazza di caffè le nostre prestazioni migliorano. Anche solo 10 minuti dopo l'ingestione mentre 45 minuti dopo si ha il picco di concentrazione nel sangue.

Insomma, "la caffeina agisce come stimolante del sistema nervoso centrale, rendendo più vigili e concentrati, ma potenzialmente anche più irritabili e ansiosi" perché è "uno stimolante dell'umore". Una recente ricerca del 2020, applicata a cicli-



sti dilettanti, ha certificato che "il caffè ha migliorato le prestazioni in media dell'1,7%": potrebbe non sembrare molto, ma ciò è un grosso problema anche per gli atleti moderatamente competitivi, chiosa il quotidiano. Perché? "Per agli atleti che

lo usano esclusivamente per migliorare le prestazioni, il consiglio è di assumere la caffeina sotto forma di pillola, perché possono controllare meglio gli effetti della sua assunzione". In ogni caso, il modo in cui lo si beve "fa la differenza". Ovvero, le miscele più scure, oltre ad aver meno caffeina, "tendono a contenere meno antiossidanti e livelli più bassi di acido clorogenico, composto che può proteggere il corpo da infiammazioni e danni cellulari". Quando si macinano i chicchi non ha importanza, ma lo ha quanto li si macina, perché "una macinatura più fine rilascia più polifenoli, dando effetti leggermente più benefici". Il caffè filtrato attraverso la carta può essere più salutare del caffè fatto con un filtro metallico (in una caffettiera, ad esempio) o senza filtro. Uno studio pubblicato nel 2020, che ha analizzato oltre 500 mila bevitori sani di caffè per circa due decenni, ha rilevato che "coloro che bevevano caffè filtrato avevano tassi più bassi di malattie arteriose e di morte". Gli autori hanno concluso che le sostanze contenute nel caffè che possono aumentare il colesterolo Ldl - quello "cattivo" - "possono essere rimosse utilizzando un filtro"; sostengono anche che una tazza di caffè non filtrato contiene in genere circa 30 volte la concentrazione delle sostanze che aumentano i lipidi rispetto al caffè filtrato. Alla fine, la raccomandazione qual è? "Fino a tre tazze al giorno probabilmente vanno bene, filtrate se possibile, testate scure se si sta cercando di ridurre la caffeina, ma leggere se si cerca di trarre beneficio dagli altri ingredienti". "Distanziandole al mattino" e cercando di "lasciare uno intervallo decente" dopo l'ultima tazzina "prima di andare a letto"...

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Al Congresso di Riccione Alessandra Costante eletta nuova segretaria della Fnsi con 196 voti, contro gli 88 dell'altro candidato Perucchini

Di Trapani eletto Presidente della Federazione della Stampa

Alessandra Costante è la nuova segretaria della Fnsi. È stata eletta al Congresso di Riccione con 196 voti, contro gli 88 dell'altro candidato Paolo Perucchini. Ligure, 47 anni, è giornalista del Secolo XIX, oltre che vicesegretaria uscente della Fnsi e per due mandati segretaria dell'Associazione Ligure dei Giornalisti. Costante, che resterà in carica per 4 anni, succede a Raffaele Lorusso ed è la seconda donna alla guida del sindacato dopo Giuliana Del Bufalo, segretaria dal 1986

al 1991. Vittorio Di Trapani, napoletano, 47 anni, è il nuovo presidente della Federazione nazionale della Stampa italiana. L'elezione al termine della prima riunione del Consiglio nazionale dopo la chiusura dei lavori del 29/o Congresso della Fnsi svoltosi a Riccione dal 14 al 16 febbraio. Giornalista di RaiNews24, già segretario dell'Usigrai e segretario generale aggiunto uscente della Fnsi, Di Trapani succede a Giuseppe Giulietti.

Per l'elenco completo dei divieti consultare il sito di Roma Capitale www.comune.roma.it.

Qualità dell'aria, oggi a Roma parziali divieti alla circolazione

A seguito delle rilevazioni effettuate dalla rete urbana di monitoraggio sulla qualità dell'aria che hanno registrato il superamento del valore limite per il PM10, e acquisite le previsioni di Arpa Lazio che indicano per i prossimi giorni il permanere di una situazione di criticità, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini si è reso necessario intervenire con diverse misure, tra le quali limitazioni parziali della circolazione per i veicoli a maggior impatto ambientale. Nello specifico, con Ordinanza del Sindaco del 16 febbraio 2023 sono state adottate le seguenti misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico. Nella giornata di oggi sabato 18 febbraio 2023, oltre ai divieti permanenti già previsti dall'Ordinanza del Sindaco n. 191/2022, si dispone il divieto della circolazione veicolare privata, nell'area della nuova Z.T.L. "Fascia Verde", con la seguente articolazione: - dalle ore 7.30 alle



20.30, per: a) autoveicoli alimentati a benzina Euro 3; b) autovetture alimentate a gasolio Euro 4; c) ciclomotori e motoveicoli (3 e 4 ruote) alimentati a gasolio Euro 2. - Dalle ore 7.30 alle ore 10.30 e dalle ore 16.30 alle ore 20.30 per gli autoveicoli alimentati a gasolio Euro 4 adibiti al trasporto merci (categorie N1, N2 e N3). Per l'elenco comple-

to delle deroghe/esenzioni ai suddetti divieti di circolazione veicolare consultare il testo completo dell'ordinanza, pubblicato sul portale di Roma Capitale all'indirizzo www.comune.roma.it. Inoltre, sempre per oggi, sull'intero territorio comunale è previsto: - divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa

legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 3 stelle in base alla classificazione introdotta dal D.M. n. 186 del 7 novembre 2017; - divieto assoluto di combustioni all'aperto per qualsiasi tipologia (falò ritua-

li, barbecue e fuochi d'artificio, scopo intrattenimento, etc...), anche relativamente alle deroghe consentite dall'art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rappresentate dai piccoli cumuli di residui vegetali bruciati in loco; - divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso; - potenziamento del lavaggio strade da parte di AMA S.p.A.; - potenziamento dei controlli da parte degli Organi preposti in particolare sul rispetto dei divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa e di combustioni all'aperto; - lo spegnimento, sino alle ore 13.00, degli impianti di riscaldamento in tutti gli Uffici pubblici che non svolgono servizi essenziali (quindi sono escluse dallo spegnimento le scuole) nonché degli impianti negli Uffici delle Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalla Regione Lazio e da Roma Capitale.

in Breve



Investita dal tram a Porta Maggiore. Una ciclista è viva per miracolo

Impressionante disavventura per una donna romana in Piazza di Porta Maggiore: la malcapitata, in sella alla propria bicicletta, è finita per cause ancora da accertare investita da un tram della linea 14. La donna è rimasta incastrata sotto al mezzo e subito sul posto sono accorsi i Vigili del Fuoco della squadra Tuscolano I con un carro sollevamenti ed il capo turno provinciale. La donna è stata estratta viva dalla parte anteriore del tram, cosciente e non in pericolo di vita ed è stata subito affidata alle cure del personale del 118 che l'hanno portata al pronto soccorso. Sul posto presenti anche le Forze dell'ordine.

In Campidoglio ricordato l'ex sindaco Nicola Signorello

di Svetlana Celli

In Campidoglio è stato ricordato il 7 febbraio scorso Nicola Signorello, sindaco di Roma dal 1985 al 1988. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Amici di Piazza Nicosia. È stato un appuntamento importante per omaggiare un uomo delle istituzioni e della politica del novecento. Credo sia fondamentale l'impegno nel custodire e fare nostra la memoria delle donne e degli uomini che sono stati al servizio dello Stato e del nostro Paese. Nicola Signorello lo ha fatto pienamente, da membro ed esponente della Democrazia Cristiana. È stato senatore per cinque legislature, ministro del

Turismo e dello Spettacolo nel governo Rumor tra luglio 1973 e marzo 1974, e della Marina Mercantile con Cossiga presidente tra marzo e ottobre 1980, ma era stato anche presidente della Commissione di Vigilanza Rai (1983-1985). È stato eletto consigliere provinciale di Roma nel 1952, rieletto nel 1956 e nel 1960, guida la provincia di Roma dal 1960 al 1965, primo presidente democristiano dal 1948 dopo due giunte di sinistra a guida comunista. Fino ad assumere la carica di primo cittadino di Roma, quando ancora era il Consiglio comunale ad eleggere il sindaco alla guida della prima giunta di pentapartito Dc-Psi-Psdi-Pri-Pli dopo nove anni di amministrazioni



di sinistra a guida comunista. Nella sua decennale esperienza, attraver-

sando gran parte della storia dell'Italia del secondo dopoguerra, è

stato quindi impegnato in tutta la filiera istituzionale. Testimonianza reale di una grande dote, innanzitutto umana, e poi politica e istituzionale. Nicola Signorello nacque in Calabria il 18 giugno 1926, nella sua amata San Nicola da Crissa che non ha mai dimenticato e lasciato. Arrivò a Roma per gli studi universitari ed è nella nostra città che ha poi costruito tutto il suo percorso di vita, politico e istituzionale e il suo impegno sociale. Il suo esempio e la sua storia si intrecciano quindi con una città orgogliosamente inclusiva ed accogliente. Una città, che come è sempre accaduto, dovrà e potrà continuare a rappresentare un'opportunità di affermazione e di speranza per tutti.

Unì la passione dell'intellettuale alla ferrea militanza di partito. Ci ha lasciato Giorgio Ruffolo, economista ed ex ministro PSI

È morto Giorgio Ruffolo, politico, economista, dirigente d'azienda, giornalista e saggista italiano, storico esponente del Partito Socialista Italiano e della sua corrente 'sinistra lombardiana'. Ruffolo aveva 96 anni. Era stato ministro dell'Ambiente dal 29 luglio 1987 al 28 giugno 1992 nei governi Gorla, De Mita, Andreotti VI e VII. "Giorgio Ruffolo lascia una traccia duratura nella cultura e nella poli-

tica socialista e della sinistra italiana", sottolinea Valdo Spini, uno dei suoi successori nella carica di ministro dell'Ambiente ed ex vicesegretario nazionale del Psi. "Segretario nazionale al ministero della Programmazione economica, deputato europeo, deputato italiano e poi senatore, ministro dell'Ambiente per tutta la legislatura '87-'92, Ruffolo ha percorso tutto l'iter di un'importante vicen-

da istituzionale - sostiene -. Lo ha fatto con la competenza dell'economista di alto livello, ma anche con l'impegno di militante politico socialista fino dai tempi della sua giovanile militanza nella Federazione Giovanile socialista italiana. Nel Psi militò nella corrente di Antonio Giolitti e poi nella sinistra lombardiana. Insieme partecipammo alla fondazione dei Democratici di sinistra, formazione

politica che vide la collocazione del simbolo del Partito Socialista Europeo alla base della Quercia del Pds al posto di quello del Pci". "In Ruffolo si coniugavano in modo del tutto particolare l'intellettuale e il militante, all'insegna di un dialogo tra ragione e passione che lo accompagnò per tutta la vita. Per la mia generazione - ricorda ancora Spini - un punto di riferimento essenziale. Personalmente gli ho voluto molto bene, per la relazione che sapeva intessere anche sul piano umano. Si sapeva che la sua malattia non gli permetteva più di partecipare al dibattito politico e culturale, ma la sua presenza muta era comunque un punto di riferimento. Alla famiglia, agli amici, ai collaboratori tutta la partecipazione al dolore e al rimpianto".



Il messaggio di Francesco: "Se non possiamo andare a messa leggiamo il Vangelo su internet"

Quaresima, Papa: "Non rifugiarsi nella religiosità di eventi straordinari per paura della realtà"

"Non rifugiarsi in una religiosità fatta di eventi straordinari, di esperienze suggestive, per paura di affrontare la realtà con le sue fatiche quotidiane, le sue durezze e le sue contraddizioni". È l'indicazione che il Papa dà ai cattolici nel messaggio per la Quaresima, presentato in Vaticano, sul tema "Ascesi quaresimale, itinerario sinodale". "La Quaresima - scrive Bergoglio dando indicazioni pratiche - è tempo di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di Lui che ci parla. E come ci parla? Anzitutto nella Parola di Dio, che la Chiesa ci offre nella Liturgia: non lasciamola cadere nel vuoto; se non possiamo partecipare sempre alla Messa, leggiamo le Letture bibliche giorno per giorno, anche con l'aiuto di internet. Oltre che nelle Scritture, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto. Ma vorrei aggiungere anche un altro aspetto, molto importante nel processo sinodale: l'ascolto di Cristo passa anche attraverso l'ascolto dei fratelli e delle sorelle nella Chiesa, quell'ascolto reciproco che in alcune fasi è l'obiettivo principale ma che comunque rimane sempre indispensabile nel metodo e nello stile di una Chiesa sinodale". Ricorda poi Francesco che la "Quaresima è orientata alla Pasqua: il "ritiro" non è fine a sé stesso, ma ci prepara a vivere con fede, speranza e amore la passione e la croce, per giungere alla risurrezione. Anche il percorso sinodale non deve illuderci di essere arrivati quando Dio ci dona la grazia di alcune esperienze forti di comunione. Scendiamo nella pianura, e la grazia sperimentata ci sostenga nell'essere artigiani di sino-



dalità nella vita ordinaria delle nostre comunità". Quindi il monito: "Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a "salire su un alto monte" insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di ascesi. L'ascesi quaresimale

è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce".

"La Chiesa sinodale è fatta di ascolto"

"L'ascolto di Cristo passa anche attraverso l'ascolto dei fratelli e delle sorelle nella Chiesa, quell'ascolto reciproco che in alcune fasi è l'obiettivo

principale ma che comunque rimane sempre indispensabile nel metodo e nello stile di una Chiesa sinodale". Lo scrive il Papa Francesco nel Messaggio per la Quaresima, in cui chiede di "non rifugiarsi in una religiosità fatta di eventi straordinari, di esperienze suggestive, per paura di affrontare la realtà con le sue fatiche quotidiane, le sue durezze e le sue contraddizioni". "Anche il percorso sinodale non deve illuderci di essere arrivati quando Dio ci dona la grazia di alcune esperienze forti di comunione", aggiunge, "Scendiamo nella pianura, e la grazia sperimentata ci sostenga nell'essere artigiani di sinodalità nella vita ordinaria delle nostre comunità". La riflessione del Messaggio è incentrata sull'episodio evangelico del Monte Tabor. "Come in ogni impegnativa escursione in montagna: salendo bisogna tenere lo sguardo ben fisso al

sentiero; ma il panorama che si spalanca alla fine sorprende e ripaga per la sua meraviglia", sottolinea il Papa, "Anche il processo sinodale appare spesso arduo e a volte ci potremmo scoraggiare". Ad ogni modo "quello che ci attende al termine è senz'altro qualcosa di meraviglioso e sorprendente, che ci aiuterà a comprendere meglio la volontà di Dio e la nostra missione al servizio del suo Regno". Infatti "la novità del Cristo è compimento dell'antica Alleanza e delle promesse; è inseparabile dalla storia di Dio con il suo popolo e ne rivela il senso profondo". "Analogamente", conclude Bergoglio, "il percorso sinodale è radicato nella tradizione della Chiesa e al tempo stesso aperto verso la novità. La tradizione è fonte di ispirazione per cercare strade nuove, evitando le opposte tentazioni dell'immobilismo e della spe-

rimentazione improvvisata".

"Usare Internet per leggere il Vangelo"

"Usare Internet per leggere le Scritture". Lo indica Papa Francesco nel suo Messaggio per la Quaresima 2023. "Il cammino ascetico quaresimale e, similmente, quello sinodale, hanno entrambi come meta una trasfigurazione, personale ed ecclesiale", spiega il Pontefice, "la Quaresima è tempo di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di lui che ci parla. E come ci parla? Anzitutto nella Parola di Dio, che la Chiesa ci offre nella liturgia: non lasciamola cadere nel vuoto; se non possiamo partecipare alla Messa, leggiamo le letture bibliche giorno per giorno, anche con l'aiuto di internet. Oltre che nelle Scritture, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto".

Nidi, al via le iscrizioni per l'anno 2023-2024

Pubblicato il bando, c'è tempo fino al 22 marzo. In vigore i nuovi criteri assegnazione punteggi

È on line il bando che consente fino al 22 marzo di presentare la domanda di iscrizione presso i nidi di Roma Capitale per l'anno 2023-2024; in vigore i nuovi criteri di assegnazione dei punteggi per la graduatoria che consentono di ampliare le scelte a disposizione delle famiglie, di conciliare meglio i tempi di studio, lavoro e vita familiare e di promuovere l'occupazione delle donne. Si riduce infatti il divario di punteggio fra le famiglie con entrambi i genitori lavoratori e quelle in cui a lavorare è solo uno dei due e un punteggio specifico viene riconosciuto anche alle famiglie con genitori impe-

gnati in percorsi di studio. Nel bando tra le novità c'è quella relativa alla possibilità per le famiglie di presentare domanda in un Municipio anche diverso da quello di residenza o domicilio, scegliendo fino a 6 servizi presso cui si desidera iscrivere il bambino o la bambina tra i servizi presenti nell'elenco pubblicato sul Portale Istituzionale di Roma Capitale. Le famiglie potranno inoltre effettuare una settima opzione di scelta, indicando un servizio educativo presente in altro Municipio. La possibilità d'iscrizione viene per la prima volta estesa anche ai casi in cui un genitore presti solo

l'attività lavorativa nel territorio capitolino e ai non residenti né domiciliati nel territorio di Roma Capitale, qualora residenti o domiciliati in un Comune limitrofo. Quest'ultima opportunità è comunque legata alla disponibilità di posti e sulla base di intese tra i comuni interessati. Si prevede poi priorità di accesso ai servizi educativi con il riconoscimento di un punteggio dedicato anche per i casi in cui uno o entrambi i genitori devono ancora conseguire il diploma o un titolo equipollente, e per i casi di condizione di detenzione di uno o di entrambi i genitori o di altre situazioni familiari indi-

viduate dai comuni, dai consultori, dalle case-famiglia, dalle case rifugio o dai centri antiviolenza, o per bimbi e bimbe orfani di femminicidio. Viene infine riconosciuta ai fini del punteggio la condizione di gravidanza delle donne al momento della domanda e si introduce un punteggio specifico per i bambini e le bambine che hanno un fratello o una sorella con disabilità. La domanda va presentata in modalità esclusivamente online attraverso il Portale Istituzionale di Roma Capitale (www.comune.roma.it) seguendo il percorso Portale istituzionale - Servizi online - Scuola - Iscrizioni Nidi

di Roma Capitale e Sezioni Ponte - Domanda online. "L'impegno verso il potenziamento dei servizi educativi 0-3 anni va avanti spedito con tante novità di cui vado orgogliosa. Dopo l'abbattimento delle rette e la sperimentazione del prolungamento dell'orario di apertura di alcune strutture promosse lo scorso anno, che restano in vigore anche per il futuro, potenziamo le opportunità per le famiglie e mettiamo in campo meccanismi che facilitano l'emancipazione delle donne e la loro possibilità di accedere al mondo del lavoro. Modificare il precedente sistema di attribuzione dei punteggi - spiega l'Assessora - significa rimuovere gli steccati che inchiodano le donne nel focolare domestico. Il vecchio sistema infatti penalizzando le famiglie con uno solo dei genitori lavoratore, quasi sempre le donne, contribuiva di fatto a relegare le donne al lavoro di cura.

Oggi quel meccanismo insieme ad altri non c'è più. Insieme alla nuova scuola, scriviamo anche un nuovo modo di concepire la società e per questo progressivo impegno voglio davvero ringraziare il Sindaco, Roberto Gualtieri, l'intera giunta, la Presidente della commissione scuola, Carla Fermariello, tutti i consiglieri e le consigliere." ha commentato l'assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli.




TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI



SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Presidi Asl, Torquati (Mun. XV): "Valutiamo proposte ma nessun passo indietro sui progetti avviati"

"Oggi l'aula ha approvato un ordine del giorno dell'opposizione per richiedere alla Giunta di valutare l'istituzione di un presidio Asl nell'ex Punto Verde Qualità dell'Olgiate. Dopo anni di attese inutili il Municipio sta lavorando per prendere in consegna proprio questa struttura per trasferirci l'Ufficio Anagrafico di La Storta e, sempre come votato dall'aula, per realizzare un polo civico. Il dibattito di oggi è stata anche l'occasione per discutere del riassetto dei servizi del nostro territorio e del rapporto che necessariamente si avrà con la nuova Amministrazione regionale. In questo anno e mezzo di consiliatura, il Municipio ha lavorato per aggiun-

gere alla Casa della Salute di Labaro altri due presidi sanitari: quello di Via Cassia 472 e dell'ex Circolo Sottufficiali di Cesano, per cui è stato già raggiunto l'accordo con il Ministero della Difesa. Siamo ovviamente a disposizione per valutare altre buone proposte come quella di oggi, ma crediamo sia fondamentale portare a termine i progetti concreti finora messi in campo e già avviati. Con la stessa ostinazione con la quale abbiamo lavorato per ottenere questi risultati, proseguiremo a lavorare affinché il nostro territorio possa cogliere queste opportunità." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Patto Enit e Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia)

Tavolo di coordinamento e piano di sviluppo in 3 anni

Le piccole comunità diventano aree di pregio e interconnesse

Piccole comunità: da luoghi meno noti ad aree di pregio e interconnessione. ENIT firma il protocollo con Unpli per un modello di sviluppo integrato delle località minori e realtà locali. L'Ente Nazionale del Turismo si impegna con l'Unione Nazionale delle Pro Loco italiane a sviluppare in tre anni una rete territoriale turistica omogenea. L'articolazione territoriale come modello di sviluppo per cui battersi in sinergia. Una chiamata di idee a raccolta per un'Italia turistica a velocità uniformi. Le 26 sedi nel mondo ENIT insieme alla rete di oltre 6200 associazioni Proloco costituiscono punto di riferimento a livello nazionale insieme alle associazioni iscritte all'Unpli che vanta un totale di circa 600mila soci e 300mila volontari dal 1962. Un impegno per la promozione del luogo, per la scoperta e la tutela delle tradizioni locali, per migliorare la qualità della vita di chi vi abita, per valorizzare i prodotti e le bellezze del



territorio. "Il processo di rilancio dei territori delle aree interne e meno conosciute passa dal sostegno all'occupazione e allo sviluppo delle piccole imprese turistiche ma anche e soprattutto attraverso la creazione di un'offerta turistica basata su esperienze personalizzabili. L'accordo sottoscritto consentirà di favorire la rinascita dei territori marginali promuovendo attività di supporto tecnico, innovativo e di transizione ecologica e digitale per il coinvolgimento di tutte le singole identità italiane. Si apre quindi una cabina di regia ufficiale in Italia per lo sviluppo delle aree interne.

Con questo accordo si inaugura un modello illuminante che coinvolge tutte le regioni", commenta Ivana Jelinic, Ceo ENIT. "Il protocollo è un primo passo verso una strategia condivisa di valorizzazione di zone cruciali per lo sviluppo territoriale. Un segnale importante perché sviluppo economico significa anche sviluppo sociale di un territorio. Le aree interne sono prospettive di crescita in una rinnovata centralità regionale: è importante quindi realizzare un piano di sviluppo capace di valorizzare le numerose iniziative in atto pianificando interventi complementari e

tenendo conto delle varie disponibilità di aree ad ospitare investimenti", dichiara Sandro Pappalardo, consigliere cda ENIT e rappresentante della Conferenza Stato-Regioni. "Le azioni previste dal protocollo amplificheranno il ruolo dell'attività quotidianamente svolta dalle Pro Loco che operano nell'ambito dell'accoglienza turistica, della promozione dei territori, della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale e dell'animazione territoriale: una complessiva attività di promozione che rappresenta oltre 110mila eventi annui. Il valore dell'animazione territoriale, inoltre, potrà diventare volano anche per l'offerta turistica internazionale in tema di turismo esperienziale. Siamo entusiasti, pertanto, dell'intesa raggiunta con Enit per l'avvio di un percorso congiunto di promozione delle piccole comunità e delle aree interne" spiega Antonino La Spina, presidente dell'Unpli Aps (Unione Pro Loco d'Italia).

dell'Assemblea nazionale del Psi.

Gotor: "Con Scaparro scompare un grande protagonista del panorama culturale italiano"

"La scomparsa di Maurizio Scaparro ci priva di un grande protagonista del panorama culturale italiano. Regista teatrale, ma anche direttore artistico di importanti teatri italiani ed esteri, Scaparro è stato infatti per decenni, oltre che un grande professionista delle scene in grado di rinnovare profondamente la scena teatrale, un capacissimo organizzatore di grandi festival e di eventi, critico, docente e uomo di cinema e tv. Roma gli renderà omaggio ospitando al Teatro Argentina, da dove diresse il Teatro di Roma dal 1983 al 1990, la sua camera ardente, che sarà aperta al pubblico questa domenica, 19 febbraio, dalle 9.00 alle 14.00." Lo dichiara l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor.

Teatro in lutto Ci ha lasciato Maurizio Scaparro

È morto nella sua casa di Roma il regista e critico teatrale Maurizio Scaparro. Aveva 90 anni. Romano, classe 1932, Scaparro aveva iniziato la sua attività come critico teatrale per l'«Avanti» e poi, nel 1961, per la rivista «Teatro Nuovo». È stato l'ultimo dei grandi protagonisti della scena teatrale italiana legata a Giorgio Strehler e alla nascita della moderna regia italiana. Scaparro è stato direttore artistico di

diversi teatri, tra i quali lo Stabile di Bologna, quello di Bolzano, il Teatro di Roma e l'Eliseo, sempre a Roma. Come regista ha debuttato nel 1965 al Festival dei Due Mondi di Spoleto con «La Venexiana». Inoltre è stato anche direttore del Festival Internazionale di Teatro dal 1979 al 1983 nell'ambito della Biennale di Venezia. Nel 1987, su proposta di Bettino Craxi, venne incluso tra i componenti

Cinema: Martone porta a Berlino il film "con Troisi" nato 30 anni fa

Mario Martone porta in anteprima mondiale al Festival di Berlino nella sezione Berlinale Special il suo ultimo film «Laggiù qualcuno mi ama» che uscirà nelle sale dal 23 febbraio in 400 copie (dopo un'anteprima in 100 copie il 19). Un documentario su Massimo Troisi che rappresenta per il regista napoletano l'occasione mai avuta di fare un film «con Troisi». «Questo è il film che non abbiamo potuto fare e ho voluto riportare Massimo sullo schermo», racconta Martone durante un incontro ristretto con la stampa a Berlino. Il regista spiega che «l'idea del film è nata molto tempo fa» quando fece amicizia con Troisi. «Nel 1992 ci siamo conosciuti a Montpellier - ricorda - lui aveva visto «Morte di un matematico napoletano» poi eravamo stati a cena e non aveva detto niente del film. Poi tornando a casa di notte lui mi ha preso sotto braccio e mi comincia a parlare del film. Poiché a cena non aveva detto una parola, pensavo che non gli fosse piaciuto. Ci scambiammo i numeri e poi ci rivedemmo a Roma. Era nata un'amicizia che purtroppo ha avuto tempi brevi», aggiunge. Di quell'amicizia durata troppo poco Martone ricorda anche la visita sul set de «Il postino», il film fortemente voluto da Troisi che fece appena in tempo a concludere (morì il giorno dopo aver concluso le riprese, il 4 giugno 1994). Era un venerdì e la domenica sarebbe dovuto partire per gli Usa per operarsi al cuore). «Io andai sul set de «Il postino» perché c'era Anna Bonaiuto con cui stavo allora che interpretava la moglie di Neruda - ricorda Martone - lui stava male, stava sul letto nella sua stanza ma ti faceva ridere e tutti erano attorno a lui». Il regista racconta che ha sempre visto Troisi come un grande autore di cinema. «Pensavo che quello suo fosse un cinema molto bello, al di là che fosse un attore e un comico amatissimo - spiega - ho potuto fare questo documentario perché i produttori mi hanno permesso di montare pezzi dei suoi film e far tornare a vivere il suo cinema sullo schermo. Provo a raccontare perché il suo cinema fosse così bello, a partire dal rapporto con la Nouvelle Vague», aggiunge. «Massimo era ribelle, aveva un istinto politico a cui è rimasto sempre fedele - aggiunge - e nei foglietti che ha lasciato, che ha Anna Pavignano e io ho potuto filmare, ci sono tante rifles-

sioni di quando era giovane anche di carattere politico. Era figlio del tempo e di quella Napoli. In uno dei foglietti teorizza il personaggio che non deve mai piegarsi, mai arrendersi al conformismo - dice ancora Martone - e lui è stato sempre fedele a questo: mantenere la schiena dritta, voler fare quello che voleva fare è atteggiamento tipico della Nouvelle Vague. Come lo è parlare d'amore in senso problematico, interrogarsi sull'amore come qualcosa che appare e scompare, che è difficile da raggiungere. Così come il rapporto con Napoli - prosegue - città scomoda, piena di luoghi comuni da cui vuole andare via ma con cui è legatissimo». Martone parla di un «disagio complessivo che portava il suo agire da artista» di Massimo Troisi, «e i temi si riflettevano nella forma: il modo in cui girava aveva sceneggiature non definite come in quegli anni, ma anche il modo di filmare con scelte completamente libere, a volte da cinema radicale come fare tutto di spalle la scena del citofono in «Ricomincio da tre». La libertà e indipendenza di Troisi, secondo Martone, si vede anche solo nella scelta di scrivere il suo primo film insieme alla ragazza di cui si era innamorato, Anna Pavignano (con cui avrebbe poi scritto tutti i suoi film anche dopo la fine della storia d'amore), torinese, femminista convinta. «Massimo era già un nome, veniva dal successo della «Smorfia» e avrebbe potuto scegliere gli sceneggiatori migliori - e allora ce n'erano di bravissimi - eppure ha deciso diversamente e questo già ti dice della totale libertà cosa che a me piaceva moltissimo». «Ho raccontato Massimo Troisi come un pittore del '400. Ho detto: non voglio sapere niente, non volevo affrontare delle cose sue sul piano umano, personale. Ci deve parlare il lavoro dell'artista. Poi viene fuori l'uomo. «Ho detto: datemi i film, cominciamo dai film - spiega il regista - infatti non tutte le cose che ci sono state nella vita di Massimo le porta nel suo cinema. Io invece volevo raccontare quello che porta nei suoi film. Ho voluto raccontare Troisi anche attraverso persone che lo conoscessero con i suoi film, come Paolo Sorrentino che non lo aveva mai conosciuto o Francesco Piccolo o Goffredo Fofi che lo aveva proclamato «genio», aggiunge.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano via Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Stop plastica, il Comune pronto a distribuire 6mila bottiglie in vetro

Il bando di Anci CoReVe, dopo l'aggiudicazione di 158mila euro, premia ancora l'amministrazione comunale di Cerveteri

Stop plastica, il bando Anci CoReVe premia ancora Cerveteri. Il Comune etrusco dopo essersi aggiudicato un finanziamento di 158mila Euro per il recupero del vetro, è risultato assegnatario di una fornitura di 6mila bottiglie in vetro riciclato da consegnare alla cittadinanza per sensibilizzarle ad utilizzare sempre di più prodotti di facile riutilizzo rispetto a materiale meno eco-sostenibile come sono le bottiglie in plastica. Nei prossimi giorni, con la preziosa collaborazione dei ragazzi del Servizio Civile, inizierà la distribuzione presso le casette dell'acqua posizionate a Parco Borsellino a Cerveteri, davanti Parco dei Tirreni a Cerenova e in Largo Giordano a Valcanneto. Quattro gli appuntamenti in programma, venerdì 10 e 24 marzo dalle ore 15:00 a Parco Borsellino, venerdì 17 marzo sempre dalle ore 15:00 in Via dei Tirreni e Venerdì 31 marzo sempre alla stessa ora in Largo Giordano a Valcanneto. "Dopo l'importante



finanziamento che ci siamo aggiudicati nel novembre scorso di 158mila euro mirato ad implementare il corretto recupero e conferimento dei rifiuti in vetro, con il bando CoReVe, possiamo dare vita ad una nuova campagna di sensibilizzazione sul tema della produzione dei rifiuti e sul riutilizzo di materiali riciclabili -

ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - riceveremo ben 6mila bottiglie in vetro riciclato, che distribuiremo alla cittadinanza per sensibilizzarla al riciclo di un materiale come il vetro e allo stesso tempo per invitarla ad eliminare le classiche bottiglie in plastica". "Con l'Assessora alla Sostenibilità

Ambientale Francesca Appetiti, che ringrazio per l'attenzione dedicata al progetto, e con i ragazzi del Servizio Civile allestiremo dei punti di consegna delle bottiglie alle famiglie proprio davanti le tre case dell'acqua presenti nel nostro territorio - prosegue il Sindaco Elena Gubetti - auspichiamo che oltre al semplice fatto di ritirare la bottiglia in vetro, possa aumentare nella popolazione la consapevolezza di quanto sia importante un corretto riciclo del vetro, così da ridurre di molto il peso dei nostri consumi sull'ambiente e sulla spesa corrente per la gestione dei rifiuti nella nostra comunità. Comportamenti virtuosi e attenzione nel fare la raccolta differenziata massimizzano il riciclo e ci aiutano ad aumentare i ricavi riconosciuti da CoReVe per i rifiuti di imballaggio in vetro raccolti riducendo anche, grazie ai mancati oneri di smaltimento in discarica, i costi di gestione di tutti i rifiuti urbani".

Incontro con il Presidio di LIBERA sabato al Granarone Liberi dal gioco d'azzardo

"È facile vincere come ci dicono gli spot pubblicitari? Si può cadere nell'inferno del gioco patologico e come uscirne? Perché la criminalità organizzata se ne occupa e ovviamente non per fini benefici? Quanto è diffuso nel nostro territorio? Quanto la sua diffusione crea problemi alla sicurezza dei nostri territori? Quali i gruppi sociali più a rischio? A queste e a tante altre domande si cercherà di rispondere nell'incontro pubblico, di approfondimento, organizzato dall'associazione Libera, il 18 febbraio al



Granarone di Cerveteri, a partire dalle ore 10.00. Sono stati invitati i Sindaci e gli Assessori ed interverranno alcuni esperti che da anni

affrontano questi temi: Maurizio Fiasco, componente del Commissione Nazionale antiusura, docente e ricercatore su sicurezza pubblica e

gioco d'azzardo; Giampiero Cioffredi, Presidente dell'Osservatorio Legalità e Sicurezza della Regione Lazio; Giuseppe Barletta, Direttore dei Serd, servizi per le dipendenze della nostra ASL. Verrà inoltre illustrato dalla Dott.ssa Manuela Colacchi dell'ufficio di piano distrettuale il progetto "Io gioco senza azzardo". Un incontro per confrontarsi, condividere ed approfondire un tema complesso che tocca e coinvolge noi come cittadini e spesso tragicamente tantissime famiglie". Nota del Presidio LIBERA Ladispoli-Cerveteri

Oggi un nuovo evento letterario al Caffè e Libreria Il Rifugio degli Elfi



Oggi pomeriggio, sabato 18 febbraio, alle ore 18:00 ospiterà la presentazione del libro "Non tutti sanno che il Medioevo" di Giulia Boccardi, Newton Compton Editori. Interverrà Flavia Zibellini. In collaborazione con la compagnia di balli medievali "I Virelai" di Ladispoli. "Non tutti sanno che il Medioevo" I re fannulloni, il Santo Graal, le prime università: aneddoti, curiosità e storie di uno dei periodi più affascinanti della storia. Il Medioevo viene spesso indicato come un'epoca oscura, un periodo in cui la superstizione dominava le menti delle persone, le malattie falcidiavano intere generazioni, le guerre devastavano le città e i re dominavano con il pugno di ferro i propri sudditi. Certo, il Medioevo è stato tutto questo... ma anche molto, molto di più. È durante questo periodo che vengono infatti raggiunti alcuni dei più importanti risultati nei campi dell'arte, della scienza, della filosofia e della politica, risultati su cui si fonda la cultura occidentale così come la conosciamo oggi. In questo libro, Giulia Boccardi

guida il lettore attraverso tutte le sfaccettature del Medioevo: dagli aspetti più bui e violenti a quelli più floridi, dalle curiosità sulla vita quotidiana alle storie e leggende più celebri. Le università, i "re fannulloni", il Santo Graal, le Repubbliche Marinare, Gengis Khan, le eresie: un viaggio straordinario alla scoperta dei segreti di una delle epoche più affascinanti della storia umana. Giulia Boccardi nata a Roma nel 1987, ha studiato presso l'Università di Roma La Sapienza, laureandosi in Archivistica e Biblioteconomia e successivamente in Scienze Storiche. È docente di Storia e Filosofia in un liceo romano. Nel 2014 ha pubblicato il romanzo storico L'eco del vento tra le mani e, nel 2018, l'articolo Pietro Abelardo sulla rivista «Paedagogica». Nel 2019 è stata co-curatrice del volume Cronaca di Fra Michele Minorita. Con la Newton Compton ha pubblicato I perché del Medioevo e Forse tutti non sanno che il Medioevo. (Per Info: Tel. 069943140. Modalità di partecipazione: ingresso gratuito, posti limitati).

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



La nota della Asl: "Fate attenzione. I nostri medici o infermieri, prima contattano telefonicamente"

Le svaligiano casa fingendosi dipendenti della Asl Roma 4

Si sono finti dipendenti della Asl e con la scusa di una visita medica sono riusciti a farsi aprire il portone, ma una volta in casa l'hanno svaligiata. Brutta avventura giovedì per alcuni residenti di Ladispoli. L'episodio avrebbe riguardato almeno due utenti. A lanciare "l'allarme" alla Asl Roma 4 sarebbe stata proprio una delle vittime che ha chiamato la Casa della Salute per sincerarsi che quelli entrati in casa sua fossero veramente dei medici. Ma era già troppo tardi. I finti dipendenti stavano già frugando nei cassetti portandole via oggetti di valore. E sull'episodio è intervenuto anche il direttore generale della Asl Roma 4: "Chiediamo



ai nostri utenti di fare attenzione e di sincerarsi dell'identità di chi si presenta presso la propria abitazione", ha spiegato il direttore generale Cristina Matranga, "e di diffidare di chi si qualifica come nostro operatore senza esibire il proprio tesserino di riconoscimento". "I nostri dipendenti, medici o infermieri, prima di recarsi presso l'abitazione dell'assistito lo contattano telefonicamente per fissare un appuntamento". Della vicenda, ha spiegato sempre il direttore generale della Asl Roma 4, sono state già informate le forze dell'ordine "per allertarle su questi gravi episodi e chiediamo a tutti la massima cautela".

Via delle Rose e delle Primule Partiti i lavori di asfaltatura

Proseguono gli interventi di asfaltatura delle strade di Ladispoli da parte dell'amministrazione comunale. "Sono partiti in questi giorni - afferma l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis - i lavori di ristrutturazione del manto stradale lungo il tratto che da via delle Rose, all'incrocio con via dei Campi Fioriti, arriva fino in via delle Primule all'ingresso del parcheggio del palazzetto dello sport. Prossimamente saranno avviati gli interventi di rifacimento del manto stradale nelle altre zone della città dove la rete viaria necessita della ripavimentazione. E' nostra intenzione conti-



nuare l'opera di riqualificazione della pavimentazione stradale del nostro Comune e stiamo lavorando per il prossimo progetto che investirà oltre le strade, anche i camminamenti pedonali".

I volontari stanno riparando cartelli, tabelle e staccionate danneggiate dalla mareggiata dello scorso 26 novembre

A Torre Flavia sono in corso le "pulizie" di primavera



Le mareggiate dei mesi scorsi non hanno causato disagi e problemi solo agli stabilimenti balneari del litorale, specie a quelli di Campo di Mare e della zona centrale ladispolana. Il rischio erosione, con il mare che avanza sempre di più, soprattutto in condizioni meteorologiche complesse come quelle di questo inverno, rischiano di compromettere anche il delicato equilibrio che esiste all'interno della Palude di

Torre Flavia. Unica barriera contro la forza del mare, sono le dune presenti in spiaggia che impediscono all'acqua salata di entrare a contatto con l'acqua dolce dell'habitat paludoso. E poi c'è quel tratto di spiaggia che da Ladispoli conduce fino a Campo di Mare che nei giorni di mare in tempesta rischia di scomparire del tutto. E proprio le ultime mareggiate, in particolare quelle del 26 novembre scorso,

hanno causato non pochi problemi all'oasi protetta. La furia del mare ha distrutto cartelli, tabelloni e staccionate posizionate dai volontari per delimitare la spiaggia dalle dune e dalla palude. E ora che il tempo dovrebbe finalmente volgere al miglioramento, i volontari si sono nuovamente rimboccati le maniche per le "pulizie di primavera". Dopo la risistemazione delle gabbiette posizionate sulle dune a

protezione dei fratri che in primavera tornano sulle nostre spiagge per deporre le loro uova, ora tocca proprio alle staccionate e ai cartelloni danneggiati dalla mareggiata. I volontari nei giorni scorsi erano all'opera anche con le ruspe per sistemare l'intera area prima dell'arrivo della bella stagione, con i turisti e i bagnanti che torneranno sicuramente a ripopolare, numerosi, l'area.



"Risultato da dimenticare"

Regionali, Eugenio Trani: "Urgente un incontro pubblico"

"Le Regionali del Lazio sono da dimenticare per chiunque non sia di centrodestra; è stato mortificante vedere i risultati di tutto il restante arco costituzionale, dal centro alla sinistra passando per i movimenti civici. Assenza di percorsi condivisi e strategie personalistiche, non hanno pagato, sul nostro territorio. Il litorale nord continua ad essere calpestato dalle scelte fatte altrove. Tutto il territorio da Civitavecchia a Ladispoli sarà rappresentato da due donne, una per la maggioranza e l'altra, Marietta Tidei, per l'opposizione. A quest'ultima il compito di controllare tutti i provvedimenti che

la Regione Lazio varerà e potrà farlo vantando una esperienza e capacità non comuni, oltre ad una reputazione di alto livello ed anche a lei va il nostro augurio di buon lavoro. Visto lo scarso risultato elettorale e la scarsa rappresentatività del litorale nord nelle amministrazioni è mia intenzione convocare, entro il mese di Marzo, un incontro pubblico che affronti il problema, per potenziare l'area riformista ed innovatrice, sapendo andare oltre le ideologie ed i partiti, in grado di rappresentare veramente tutti". Così in una nota del consigliere comunale Eugenio Trani.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

www.quotidianolavoce.it



info@quotidianolavoce.it

la Voce

Contano dal solito
vicino alla gente

Si tratta di un caso senza precedenti al porto laziale: sono attesi oltre 180 profughi

Migranti, due navi ong in arrivo a Civitavecchia

Migranti in arrivo via mare a Civitavecchia. La notizia è stata confermata nelle scorse ore: sono attese due navi ong con a bordo in totale una settantina di migranti. Gli sbarchi sono previsti la prossima notte e il giorno successivo. Subito un vertice al porto con il Comune e le forze dell'ordine. Si tratta del primo sbarco ong al porto di Civitavecchia.

Aita Mari, questo il nome della nave della ong Salvamento Marittimo Humanitario che nella notte tra oggi e domani arriverà a Civitavecchia con a bordo trentuno migranti, tra cui un neonato e altri tredici minori, tutti intercettati a largo di Malta su un gommone. Una delle tante fughe disperate dalla fame e dalla guerra, poi

la richiesta di aiuto in mare aperto arrivata da migranti stremati viste le condizioni del viaggio tutt'altro che favorevoli, quindi l'ok del Ministero dell'Interno che ha scelto Civitavecchia come destinazione finale, "porto sicuro" alla pari di Ancona, Marina di Carrara, Livorno e Ravenna. Sono invece originari del Bangladesh, del

Sudan, del Pakistan, dell'Egitto e dell'Eritrea gli altri 46 migranti (tra i quali tre minori) salvati dalla Life Support di Emergency, che ha recuperato anche altri 110 naufraghi a bordo di una carretta del mare. La seconda nave, con a bordo le 156 persone è attesa a Civitavecchia per domenica mattina. E intanto si è messa in moto la



macchina amministrativa: Prefettura, Capitaneria di porto, Polizia, Comune, Protezione civile e Autorità portuale si ritroveranno questa mattina intorno a un tavolo per fare il punto della situazione in vista degli sbarchi. Individuato l'ex hub vaccina-

le all'interno del porto per favorire l'identificazione, le prime visite mediche e l'organizzazione del trasferimento dei migranti, probabilmente in strutture idonee nel viterbese. Rimarranno invece a Civitavecchia alcuni minori non accompagnati.

In arrivo un cuore verde per Santa Marinella

Il sindaco Pietro Tidei: "Per una nuova economia sempre più green"

Limoni, mandorli e melograni saranno i nuovi protagonisti nella già celebre Perla del Tirreno. Grazie all'accordo procedimentale tra la Regione Lazio e il Comune di Santa Marinella, sottoscritto lo scorso gennaio 2023, il comune procederà nei prossimi mesi alla piantumazione di grandi quantità di questi profumati alberi da frutto che si aggiungeranno alle già tante peculiarità del nostro territorio. "L'accordo, già iniziato negli anni precedenti, ha permesso al Comune di poter usufruire di alcuni terreni di proprietà della Regione Lazio per destinarli al miglioramento della viabilità nei pressi dei principali siti balneari. E' arrivato ora il momento di compiere azioni significative ed investire in quelle che sono le principali risorse territoriali e climatiche di questa Città - dichiara il Sindaco Pietro Tidei - La piantumazione avverrà nel terreno conosciuto come "EX PIO X", a ridosso della Via Aurelia, all'uscita dell'autostrada Santa Severa. Planteremo tantissimi mandorli, limoni e melograni



con l'intento principale di dare un nuovo impulso al settore agricolo locale e sperimentare nuove coltivazioni. Non appena conclusi i lavori del tavolo tecnico operativo, richiesto dalla Regione per l'attuazione dell'accordo, provvederemo entro la successiva stagione agricola alla piantumazione delle colture previste tramite la nostra società in house che si occuperà della successiva stagione agricola con facoltà, per il Comune, di poter destinare parte della coltivazione alla concessione a

terzi, attraverso procedura di affidamento pubblica. Spero che i cittadini capiscano l'importanza di questa iniziativa che abbraccia allo stesso tempo, passato, presente e futuro, collocandoci tra i comuni virtuosi in termini di qualità della vita. C'è un bisogno urgente di creare nuovi posti di lavoro e di reinventarsi come paese, trovare alternative, diventare competitivi ed unici nella produzione e lavorazione di qualcosa. I limoni, ad esempio, sono già frutti che storicamente proliferano nei

nostri giardini, come i melograni, da qui l'idea di unire la bellezza e il profumo delle loro fioriture ad un ritorno economico, in termini di produzione, raccolta e vendita dei loro frutti. Se tutto ciò avrà esito positivo, come immagino, si potrebbe generare, nei prossimi anni, tutto un indotto economico, dal DECO, già presente per alcuni prodotti nostrani, all'aspetto florovivaistico nazionale". "In questo progetto - commenta l'assessore Emanuele Minghella - coesistono insieme turismo, gastronomia, marchio di qualità ma soprattutto economia green, nuova frontiera del mercato globale. Non potevamo non provarci viste le caratteristiche della nostra città e la tradizione agricola e florovivaistica che ci contraddistingue. Intanto fa sapere il sindaco che, nei prossimi giorni sarà pubblicato un concorso per il miglior limone. Chiunque interessato potrà inviare fotografie del proprio albero di limoni, una commissione comunale giudicherà l'albero più bello e consegnerà un premio".

Molteplici le segnalazioni di cittadini infuriati: "La situazione è al limite"

Raccolta vetro, campane stracolme



Campane del vetro piene in tutta la città. Sta diventando un problema serio, non solo di decoro. Da settimane ormai le campane non vengono svuotate. «Quattro campane per il vetro in via del Tiro a Segno, dal ponte della ferrovia fino a Conad il Mare. Tutte super piene ed inutilizzabili - ha tuonato un cittadino - perché non svuotate da più di un mese. E poi ci lamentiamo delle discariche abusive». «In via Nuova di San Liborio nei pressi dei civici 9 e 11, un forno elettrico abbandonato

vicino alle due campane del vetro - sottolinea un altro cittadino - si sollecita da anni una telecamera nei pressi delle campane, perché l'abbandono indisturbato di rifiuti anche tossici è all'ordine del giorno e si verifica anche più volte al giorno». Segnalazioni quotidiane che non trovano ancora risposta nelle istituzioni, con buona pace della raccolta differenziata: il vetro, abbandonato ai piedi delle campane infatti, non può essere più avviato al riciclo, in quanto contaminato.

Oggi i funerali di Alberto Motta

Si svolgeranno questa mattina alle 11 nella Cattedrale i funerali di Alberto Motta, il 29enne vittima del tragico incidente sul lavoro al porto, al terminal container. Ad una settimana dalla tragedia, con le indagini ancora in corso da parte della Polizia di frontiera e l'autopsia eseguita nei giorni scorsi, oggi la città si stringerà attorno alla famiglia per l'ultimo saluto al giovane operatore portuale. A seguito dell'incidente, il Comune aveva annunciato l'esposizione delle bandiere a



mezz'asta a Palazzo del Pincio e un minuto di silenzio, al quale è invitata tutta la città, con particolare riferimento al mondo scolastico, nel giorno dei funerali.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

Ieri è sceso al di sotto della "soglia psicologica" di 50 euro al megawattora Il prezzo del gas ai minimi storici: l'Europa tira un sospiro di sollievo

Sembra consolidarsi l'allentamento della tensione internazionale sul prezzo del gas che, dopo i picchi toccati negli ultimi mesi, ieri è sceso ai minimi storici in Europa arrivando ad attestarsi a quota 49,3 euro (quindi al di sotto della "soglia psicologica" dei 50 euro) per megawattora (-4,6 per cento), il livello infragiornaliero più basso dall'ormai lontano 1° settembre 2021 e con un trend che permetterà alla materia prima di chiudere la settimana in ribasso di quasi il 7 per cento. Il Vecchio Continente, al momento, sembra essersi lasciato alle spalle lo spettro di una delle più gravi crisi energetiche della sua storia, e con essa quello di una grave recessione, complice anche l'avvicinarsi della fine della stagione invernale con uno stoccaggio pieno di circa il 65 per cento, molto al di sopra della media decennale del 54 per cento per questo periodo dell'anno, a causa di temperature più calde del solito, delle importazioni record di gas naturale liquido e di un aumento della produzione di energia da fonti energetiche alternative, tra cui l'eolico e il nucleare. Inoltre, gli sforzi nella direzione del risparmio energetico nelle case e nelle industrie europee hanno contribuito a evitare un deficit energetico. I nuovi dati hanno mostrato, per esempio, che la domanda di gas in Germania è stata inferiore di circa l'8 per cento all'inizio di febbraio rispetto alla precedente media quadriennale. Nel frattempo, l'Europa continua a cercare alternative alle forniture di gas russe, tra cui Qatar e Oman, mentre il secondo più grande esportatore di Gnl degli Usa, Freeport, ha ripreso le spedizioni. Dall'inizio della crisi energetica, causata dall'impennata dell'inflazione ed esacerbata dal conflitto in Ucraina, l'Europa ha assistito a una rapida crescita dei piani per nuovi terminali per il trasporto di gnl e gasdotti, a iniziative per accelerare i progetti sulle rinnovabili e a sforzi per aumentare l'efficienza energetica. Poco dopo lo scoppio della guerra, con il lancio dell'iniziativa RePowerEu, l'Unione europea si è posta l'obiettivo di eliminare la sua dipendenza dalle fonti fossili russe "ben prima del 2030". Un traguardo molto ambizioso. Basti ricordare che, nel 2021, circa il 40 per cento delle importazioni di gas naturale dell'Unione e il 27 per cento di quelle di petrolio provenivano proprio da Mosca. Il punto è che la crisi energetica, aggravata dal conflitto e dalla



manipolazione delle forniture da parte del Cremlino, ha avviato un ripensamento profondo dello stesso mercato unico dell'energia, così come promosso dalla Commissione fin dalla fine degli anni Ottanta del secolo scorso. Del prezzo del gas, e dei suoi effetti sull'economia reale negli ultimi mesi a causa dei rincari,

è tornato ieri a parlare anche il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco: "Il recente aumento del prezzo del gas è assimilabile ad una imposta sulla nostra economia, non solo quella dell'Italia, sto parlando come membro del comitato direttivo della Bce, e quindi dobbiamo evitare riconcorse nel tentativo di spo-

stare questa tassa dall'uno all'altro all'interno dell'aria perché non la possiamo rimandare, la dobbiamo assorbire e assorbirla più in fretta possibile", ha detto Visco intervenendo all'Università Ca' Foscari di Venezia per la presentazione del libro "Storia della Banca d'Italia", in ricordo dell'autore Gianni Toniolo. "Se questo significa avere un effetto sui salari reali, negativo, allora dobbiamo preoccuparci di come usare risorse che ci sono nel Paese per ridistribuire e coprire coloro che sono più colpiti ma non possiamo aumentare il costo del lavoro al quale poi succederebbe un aumento dei prezzi", ha spiegato il governatore. "I salari in Italia devono aumentare, però questo deve avvenire attraverso la crescita, gli investimenti e la produttività, questo è cruciale", ha concluso il governatore.

Edoardo Campanella, di Unicredit, mette in guardia rispetto agli scenari del 2023
*L'economista precisa:
"Crisi, non è alle spalle"*

I risparmi sui consumi del gas che l'Europa è riuscita a realizzare negli ultimi mesi sono stati resi possibili da due ragioni principali: le condizioni climatiche a lungo favorevoli e i livelli di stoccaggi eccezionalmente elevati che forniranno "un cuscinetto cruciale il prossimo inverno", come ricorda Edoardo Campanella, economista di Unicredit. Nonostante tuttavia le scorte robuste, come ha evidenziato il quotidiano economico "Milano Finanza", se i modelli meteorologici si dovessero normalizzare nell'inverno 2023-24, "i tagli alla domanda saranno più impegnativi, rendendo la concorrenza con la Cina sulla fornitura di gas naturale liquido più intensa". E questo "probabilmente eserciterà una certa pressione al rialzo sui prezzi rispetto a ciò che i futures stanno attualmente valutando", ha rimar-



cato ancora Campanella. Bisogna però tener conto che le alte temperature sono causate anche dall'inquinamento persistente, con la conferma della siccità nei mesi invernali che si è vista nel 2022 e ora anche nel 2023. E che quindi potrebbe essere confermata anche il prossimo inverno. Campanella ha ricordato che i prezzi del gas sono comunque superiori alla media del 2021 (doppi ora) e che i futures li vedono per ora attorno a questi livelli per il 2023. L'economista di Unicredit ha previsto che i valori al Ttf di Amsterdam rimarranno entro un intervallo di negoziazione fra i 60 e 90 euro il megawattora per tutto il corso dell'anno. Se espressi in barili di petrolio equivalente, i prezzi del Ttf rimangono "quasi dieci volte superiori al greggio Usa, l'Henry Hub, implicando una significativa perdita di competitività da parte delle imprese europee". Grazie a una combinazione di misure di risparmio energetico, obiettivi di stoccaggio imposti dall'Ue e un clima mite, quindi, il consumo di il gas naturale è stato finora "eccezionalmente contenuto in tutta l'Unione europea. Lo stoccaggio è a livelli storicamente elevati per questo periodo dell'anno, quando i Paesi normalmente attingono alle proprie riserve e questo dovrebbe fornire un buon cuscinetto per l'inverno 2023-24", ha spiegato Campanella. Che ha precisato poi: "Attenzione, vi è una certa differenza tra i Paesi". La media europea in questo senso si aggira al 70 per cento, l'Italia è in linea, si posizionano meglio il Portogallo al 100 per cento, la Svezia al 95, la Germania quasi all'80, dietro, invece, vi sono Paesi come la Francia, al 60 per cento, e la Lettonia, al 40. Le esportazioni russe di gas naturale verso l'Europa sono ormai marginali rispetto al passato, infatti l'Ue ha aumentato la sua dipendenza dal Nord Africa. In questo quadro, il Gnl riveste sempre più un ruolo importante nel mix energetico dei Paesi europei. Finora, le importazioni di Gnl dalla Russia sono rimaste costanti, intorno a 1,6 miliardi di metri cubi.

I conti di Mosca non tornano più: deficit di bilancio a quota 25 smld e offensiva in Ucraina in difficoltà

Se l'Europa affronta con maggiore tranquillità l'ultimo scorcio dell'inverno anche grazie ai serbatoi ancora pieni e al prezzo del gas in costante calo, per la Russia il taglio degli approvvigionamenti diretto verso il Vecchio Continente ha comportato invece un deficit di bilancio di quasi 25 miliardi di dollari a gennaio, in gran parte proprio a causa del calo delle entrate di petrolio e gas, linfa vitale dell'economia russa. Per gli analisti, Mosca potrà trovarsi a fronteggiare un deficit di bilancio fino a 73,2 miliardi di dollari, pari al 3,8 per cento del prodotto interno lordo. Per il Cremlino ora occorre tenere sotto controllo la spesa fiscale:

un deficit maggiore del previsto richiederebbe un taglio delle spese, maggiori prestiti o aumenti delle tasse. La Russia sta già vendendo 8,9 miliardi di rubli (124,5 milioni di dollari) di valuta estera al giorno per coprire il deficit e la scorsa settimana il governo ha lanciato l'idea di una tassa "volontaria" una tantum sulle grandi imprese. Sul fronte militare i russi stanno peraltro affrontando "enormi difficoltà" nel mettere in piedi l'attesa offensiva di febbraio in occasione del primo anniversario del conflitto in Ucraina. Secondo l'intelligence Nato, a Bakhmut gli ucraini sono "sotto pressione" ma i russi stanno pagando "costi astronomici"



ci" in termini di vite umane, con circa "2.000 soldati" morti solo lo scorso weekend per strappare "pochi metri". L'offensiva poi non si sta dipanando lungo tutto il fronte ma su "piccoli punti di pressione". Le truppe russe sono "male equipaggiate e mal addestrate" e al momento gli ucraini sembrano avere la situazione "sotto controllo".

SIAMO ALLA RICERCA DI UN AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza pregressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:
wishlistviaggi@gmail.com
0340/1361076

Wishlist Viaggi

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Gregory Alegi, esperto d'aviazione, sui recenti avvistamenti e abbattimenti di dirigibili

“Nei cieli Usa non circola alcun Ufo I palloni? Utili per informazioni radio”

Gli americani li chiamano, da sempre, Unidentified anomalous Phenomena, e in tutto il mondo sono conosciuti semplicemente come Ufo, cioè oggetti volanti non identificati. In breve tempo sono l'argomento del giorno, dopo che i caccia degli Stati Uniti ne hanno abbattuti quattro in pochi giorni sui propri cieli. Del primo si sa che era un pallone cinese fuori rotta, ma uno strano alone di mistero circonda gli altri tre di cui, al momento, si ignora la reale natura anche se le indiscrezioni confermano che si tratterebbe comunque di apparecchiature riconducibili a Pechino. Il Pentagono, è vero, in un primo tempo ha detto di non escludere “nessuna pista”, ma pochi credono possa trattarsi di effettivi segni di visite aliene. L'agenzia Askanews, per capire meglio cosa sta succedendo, ha intervistato Gregory Alegi, tra i più importanti esperti d'aviazione italiani. “Per indole, quando sento parlare con una certa facilità di fenomeni paranormali, sono immediatamente molto scettico - ha spiegato -. Resta il fatto che ci sono alcune segnalazioni che attualmente non siamo in grado di spiegare. Io rimango dell'idea scientifica: ‘per ora’ non siamo in grado. Metà di questi casi sconosciuti adesso sono stati riclassificati come palloni, altro è dire che non saremo mai in grado di spiegarli e che, pertanto, sono in qualche modo extraterrestri, alieni, paranormali o quello che sia e penso che col tempo si vadano risolvendo le questioni”.

Ma perché usare un aerostato, difficilmente manovrabile, al posto, per esempio, dei satelliti, per spiare Paesi ritenuti “ostili”, rischiando una crisi diplomatica? E poi, perché così tanti, tutti insieme e tutti ora? “Probabilmente è più ‘pesca a strascico’, diciamo - ha precisato Alegi - Si sorvolano alcune zone, magari difficilmente raggiungibili con altri modi più convenzionali, e si vede cosa si riesce a prendere. Cosa si prende? Non tanto fotografie, per le quali diciamo i satelliti sono sufficienti, quanto emissioni dello spettro elet-

tromagnetico, in qualche modo emissioni radio; quelle sono cose che non si prestano a essere rilevate dal satellite. Tutti i Paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti e anche l'Italia, hanno aeroplani con attrezzature che vanno a rilevare queste emissioni, però per poterlo fare con l'aereo bisogna stare vicini. La Cina non ha basi vicino agli Stati Uniti e, quindi, è assolutamente possibile che abbia scelto di mettere attrezzature sui palloni, lanciarli verso gli Stati Uniti e vedere cosa raccolgono”. “Entrambe le parti non hanno grandissimo interesse a dire tutto quello che sanno; gli americani perché, oggettivamente, è imbarazzante che, con la rete di difesa aerea come quelle che hanno, una serie di oggetti relativamente semplici come dei palloni siano a lungo passati inosservati; i cinesi perché,

ovviamente, colti con le mani nella marmellata, cercano di dire che la mano è di qualcun altro”. “I radar mandano impulsi radio che poi sbattono contro una serie di ostacoli e tornano indietro. Per evitare di segnalare qualsiasi stormo di gabbiani o altre cose del genere, il sistema viene tarato per filtrare sia i ritorni non sistematici, cioè se capita una volta sola era uno sbaglio, ma anche le cose troppo piccole, troppo morbide eccetera.

Evidentemente, di fronte a questa serie di segnalazioni, è stata cambiata la taratura per rilevare anche oggetti che prima venivano filtrati. Non vuol dire che adesso ce ne siano di più, vuol dire che adesso ci stiamo facendo più attenzione. Abbiamo, in qualche modo abbassato anziché alzare la soglia di attenzione”. Insomma nien-

te alieni, forse palloni spia o sonde meteo fuori rotta, droni o, addirittura - come negli ultimi casi - anche possibili giocattoli finiti fuori controllo. In ogni caso tali da determinare un pericolo per la sicurezza nazionale o per la navigazione aerea. Ma vale la pena mandare ad abatterli caccia super sofisticati con costosissimi missili? “La normativa europea Easa, io sono andata a guardarla dopo il primo pallone - ha concluso l'esperto - dice che su questi mezzi non pilotati, oltre i 6 chilogrammi di massa (e, chiaramente, con il primo pallone era ben oltre ma forse anche con questi altri), ci debbano essere a bordo due sistemi di autodistruzione, proprio perché, essendo non pilotati, qualora finissero in zone pericolose per la navigazione o altro, il proprietario deve poterli far esplodere. Ora, avvi-



cinarsi a un mezzo che ha delle cariche esplosive e sparargli, provoca un pericolo per chi lo abbatte, quindi, a quel punto, ci si tiene a distanza di sicurezza. Il che, per quanto possa sembrare controintuitivo, giustifica l'uso di un costoso missile su un relativamente economico pallone, senza considerare poi, se proprio dobbiamo fare un calcolo economico, che il costo del missile non va parametrato al costo del pallone ma al valore delle informazioni che sto bloccando”.

La Cina detta le linee economiche: “Export decisivo, anche coi privati”

Il presidente cinese Xi Jinping è tornato a sottolineare ieri l'importanza del ruolo della Cina “come esportatore globale e come centro d'attrazione per gli investimenti stranieri” in un articolo pubblicato sulla rivista ideologica del Partito comunista cinese, “Qiushi”, nella quale ha proposto la direzione che la politica economica del Paese dovrà prendere nei prossimi anni dopo la pandemia. L'intervento è stato divulgato a due settimane dall'inizio delle consuete “Due sessioni”, la riunione del Congresso nazionale del popolo, il “parlamento” cinese, e della Commissione consultiva politica, un importante organismo di definizione delle azioni e degli interventi del Partito nelle materie più importanti. In quell'occasione, verranno indicati gli obiettivi e le priorità anche in relazione all'economia per il 2023. “Dobbiamo stabilizzare le esportazioni verso i Paesi sviluppati, espandere le esportazioni verso i mercati emergenti”, ha sostenuto Xi. “Guardandoci attorno, sia le nazioni sviluppate sia quelle emergenti faranno investimenti esteri come loro politica centrale, il che porterà il



panorama competitivo in termini di attrazione degli investimenti stranieri”. Con le ali appesantite dalla crisi per il coronavirus e dalla politica “zero Covid” promossa fino allo scorso anno dal governo, l'economia cinese ha registrato la seconda peggiore crescita negli ultimi

cinquant'anni nel 2022, con un rialzo del 3 per cento (rispetto al 5,5 per cento del target). Le tensioni con gli Stati Uniti e con i suoi alleati, che rappresentano una quota enorme dell'economia globale, contribuiscono a mettere in difficoltà la Cina, che subisce anche i contraccolpi della crisi di liquidità nel grande settore immobiliare, la quale si riversa a sua volta nel comparto finanziario. Xi ha anche chiesto attenzione e aiuto al settore privato, un'esigenza che era stata già messa nero su bianco nella due giorni della conferenza economica di dicembre a Pechino. Peraltro, secondo i calcoli dell'Agenzia internazionale dell'energia (Iea) nel rapporto di febbraio sul mercato petrolifero, proprio Pechino dovrebbe trainare domanda globale di petrolio con un aumento di 2 milioni di barili al giorno (mb/g) nel 2023 toccando il record di 101,9 mb/g (1,4 mb/g in più rispetto alla media del 2019). Circa la metà di questa domanda dovrebbe appunto arrivare dalla Cina (+900mila barili al giorno), il cui quadro economico appare in ripresa dopo la fine delle politiche restrittive anti-Covid.

Stretta di Pechino contro i giornalisti Via alla “ripulitura”



intende ora concentrarsi su coloro che “ricattano” con articoli le aziende, coloro che si spacciano

per reporter e coloro che diffondono “fake news” in particolare sulle politiche del Partito comuni-

sta cinese. Particolare attenzione sarà dedicata in particolare a “organizzazioni e personale media che illegalmente conduce attività nella madrepatria in nome di media stranieri”. Inoltre il governo, negli ultimi anni, ha stretto ulteriormente il controllo nei confronti del “citizen journalism”. I giornalisti freelance non possono essere accreditati presso l'amministrazione della stampa e delle pubblicazioni nazionali, che gestisce le credenziali stampa necessarie per operare come giornalisti in Cina. I giornalisti non accreditati possono subire ripercussioni penali e pene detentive anche lunghe, come accaduto a Zhang Zhan, condannata nel 2020 a quattro anni di carcere a Shanghai per aver dato notizie indipendenti sull'epidemia Covid-19 a Wuhan.

SEGUICI SU



la Voce
televisione



La Cina intende estendere il suo giro di vite contro i giornalisti e le testate giornalistiche che operano nel suo territorio senza essere registrate. Lo ha scritto il “South China Morning Post”, dando conto delle attività del Dipartimento centrale di propaganda di Pechino. Questo istituto ha affermato che intende dare nuovo impulso all'opera di “ripulitura” iniziata nel 2022 nei confronti di media non autorizzati stranieri e “media Internet non autorizzati”, dopo che questa azione, corrispondente di fatto alla censura, ha compiuto “nuovi progressi”. Pechino ha imposto restrizioni stringenti per ottenere le licenze per l'attività giornalistica e di broadcasting all'interno del Paese. Secondo il “South China Morning Post”, la campagna

Lo storico Teatro di Milano, tempio della musica, approda sul web con la sua piattaforma L'arte della Scala a portata di mouse

Spettacoli in diretta e archivio storico accessibile. Percorsi dedicati ai giovani e alle scuole

Si chiama, e, se non c'è lo sforzo di fantasia, di sicuro c'è l'efficacia del messaggio, LaScala.tv ed è la nuova piattaforma che offre, in esclusiva, la possibilità di assistere, in diretta e in tempo reale, agli spettacoli della Scala di Milano con un'opzione dedicata per rivederli poi on demand scegliendo pure da un ricco catalogo di contenuti speciali che include opere, balletti e concerti del passato più o meno recente. Il presente di uno dei luoghi-simbolo della musica nel mondo unito a testimonianze, spesso inedite, della sua storia gloriosa, che ha visto alternarsi sul palcoscenico i più grandi artisti di ogni tempo. La piattaforma, dopo una fase sperimentale, è stata attivata in Internet poco meno di una decina di giorni fa e, da subito, curiosi e appassionati hanno potuto sbizzarrirsi, previo abbonamento, a scandagliare i tesori custoditi nell'archivio. Perché questo è, in effetti, uno degli obiettivi dichiarati che LaScalaTv intende perseguire: aprire un nuovo canale di comunicazione diretto con gli appassionati che già conoscono e frequentano il Teatro, che



avranno l'occasione di tornare sugli spettacoli già visti, recuperare quelli persi e accedere a contenuti di approfondimento; d'altro canto, ecco anche l'opportunità irripetibile offerta dalla rete di tenere i contatti con il "pubblico globale" che, per ragioni di distanza, non sempre può raggiungere Milano ma desidera conoscere la programmazione ed entrare nella famiglia scaligera. Il sito propone anche contenuti specificamente destinati ai giovani e alle scuole che, attraverso le opere in video e i contenuti dedicati, avranno strumenti ottimali per avvicinare con facilità e naturalezza un immenso patrimonio arti-

stico che fa parte della storia e dell'identità collettiva del nostro Paese. Tra i titoli in diretta e in catalogo saranno infatti presenti anche spettacoli per i più piccoli e, appunto, per gli istituti scolastici. È previsto, inoltre, l'avvio di un progetto pilota con diverse scuole che potranno seguire un percorso articolato fra prove, spettacoli e approfondimenti collegandosi dalle loro sedi. La banca Intesa Sanpaolo, sponsor principale della Stagione del Teatro alla Scala, ha scelto di affiancare il Teatro anche in questo nuovo progetto. Gli iscritti alla newsletter di Intesa Sanpaolo avranno dunque l'opportu-

nità di accedere in anteprima ad alcuni spettacoli riservati sul sito istituzionale <https://gruppo.intesa-sanpaolo.com>. La diffusione nelle reti scolastiche dei contenuti educativi della piattaforma LaScalaTv è realizzata in collaborazione con la Fondazione Cariplo. Il programma delle dirette per il 2023 include sette titoli d'opera, tre di balletto e nove concerti. Nel corso degli intervalli delle dirette il regista e autore Mario Acampa intervisterà ospiti e protagonisti nel Ridotto dei Palchi. Le riprese dal ridotto sono realizzate in collaborazione con l'università di lingue e comunicazione Iulm.

Sanremo fa riscoprire la hit parade Mengoni e Lazza non hanno rivali

Marco Mengoni con "Due vite" (Epic Records Italy/ Sony Music Italy), il brano con cui il cantante ha partecipato alla 73esima edizione del Festival di Sanremo a 10 anni da "L'essenziale", sventa come primo singolo nella classifica FIMI-GfK. Si tratta, in sostanza, della vecchia hit-parade, viva nella memoria di tanti giovani di una volta, che stabilisce una graduatoria fra le canzoni tenendo conto di tutte le componenti possibili per l'ascolto. Così il brano di Mengoni, a pochi giorni dalla chiusura della kermesse canora fatta di record d'ascolti e di polemiche, ha debuttato in prima posizione in tutte le classifiche digitali: primo in classifica su Spotify (Italia), su Amazon Music, Apple Music, iTunes e persino nel top 100 delle canzoni più ascoltate al mondo. Marco Mengoni, del resto, si è presentato non a caso ai nastri di partenza come il favorito per la vittoria a Sanremo 2023. La canzone che occupa il gradino più alto del podio, peraltro, si trova all'interno di una chart totalmente influenzata dalla kermesse canora. Se al secondo posto troviamo Guè, Anna e Sfera Ebbasta ("Cookies N' Cream") in terza ecco Bresh & Shune ("Guasto d'amore") e in quarta, subito da Sanremo, Mr. Rain con "Supereroi". Blanco, è sesto con "L'isola delle rose". Lazza, con il suo nuovissimo singolo "Cenere" presentato al Festival, è nono, così come Elodie e i Coma_Cose sono al decimo e all'undicesimo posto, rispettivamente con "Due" e "L'addio". Ma Lazza ha spalancato ufficialmente le porte della storia della musica italiana con l'album dei record da oltre 800 milioni di stream Sirio (Island Records) conquistando per la diciannovesima settimana dalla release la vetta della classifica degli album più venduti, oltre ad essere al primo posto della chart Vinili. Quello raggiunto dall'artista del roster "Me Next", con all'attivo 42 Dischi di Platino e 37 Dischi d'Oro, è un record di permanenza al n.1 che entra di diritto negli annales Fimi/GfK: non si registrava da ben 12 anni (con Vasco Rossi). Al secondo posto stabile Geolier con "Il Coraggio dei Bambini". Il rap Guè con "Madreperla" occupa la terza posizione mentre i Maneskin di "Rush" sono addirittura al quinto. Al quarto c'è Shiva con "Milano Demons".



Li avrebbe compiuti domani, invece ci ha lasciato già da quasi trenta Troisi, i 70 anni "mancati" del genio

Domani tutta Napoli, e in particolare la gente della "sua" San Giorgio a Cremano, dovrebbe brindare al compleanno del proprio figlio più geniale, malinconico e solitario del secondo Novecento: Massimo Troisi avrebbe festeggiato infatti i suoi primi 70 anni se un "cuore matto" non se lo fosse portato via nella livida notte del 4 giugno 1994. Da poche ore aveva concluso le riprese del suo ultimo film, il "Postino". In teatro aveva debuttato a soli 15 anni nel palco parrocchiale insieme a un altro comico di razza, Lello Arena, e numerosi amici per rimpiazzare un attore che, all'ultimo momento, non si era presentato. Insieme ai compagni del gruppo teatrale "RH-Negativo" (poi ribattezzato "I Saraceni"), Lello Arena appunto ed Enzo Decaro, cominciò quindi ad ottenere i primi veri successi nonostante la parentesi di un viaggio a Houston per sostituire la valvola mitrale a quel cuore che già gli dava problemi, benché lui non lo desse mai a vedere. Il gruppo cambiò in seguito ancora nome ("La smorfia") ed è con questi compagni di viaggio che Troisi sbarcò in televisione nel 1977 nella trasmissi-



sione "No stop". Allo sciogliersi del sodalizio, nel 1981, l'eterno bambino era già una star col suo parlare strascicato, la calzamaglia nera, la follia quasi surrealista dell'improvvisazione. Scommise su di lui il produttore

Mauro Berardi: nel giro di un anno, con la complicità di Anna Pavignano - che divenne la sua compagna - e di Vincenzo Cerami, realizzò il suo primo film, "Ricomincio da tre". Vennero anche i premi: due David di Donatello, tre Nastri d'argento, due Globi d'oro della stampa estera. Tra televisione e cinema (apparve come attore in "No grazie, il caffè mi rende nervoso" e diresse il paradossale quanto profetico "Morto Troisi, viva Troisi") era una oramai star corteggiata e assunto nell'empireo partenopeo a fianco di Eduardo e Totò. Anche così si spiega il suo ritorno dietro la macchina da presa solo nel 1983 con "Scusate il ritardo". Da allora avrebbe diretto appena 4 film in dieci anni, anche se "Non ci resta che piangere" è firmato insieme a Roberto Benigni e "Il postino" vede Michael Radford accreditato come regista. Nove le apparizioni da attore (inclusi i suoi film) tra cui meritano menzione soprattutto le tre sotto la guida di Ettore Scola che costruì su di lui un vero gioiello come "Che ora è" (in coppia con Mastroianni) e "Il viaggio di Capitan Fracassa".



Presentati i risultati del secondo Rapporto realizzato dalla Luiss Business School e Ipsos

Gioco illegale, la piaga si diffonde

Internet grande moltiplicatore: gli utilizzatori-tipo sono uomini, occupati, istruiti e benestanti

E' uomo (nel 67 per cento dei casi), mediamente giovane (l'età media è di 41 anni), occupato (73 per cento), con figli minorenni (49 per cento), ha competenze finanziarie ed è istruito (con titolo di studio pari o superiore alla laurea per il 26 per cento). Inoltre, ha un tenore di vita dichiarato sopra la media e gioca prevalentemente per svago e per divertimento. È l'identikit del giocatore-tipo che, tuttavia, opera all'interno dei circuiti illegali, soprattutto nella rete. Lo rivela il secondo Rapporto di ricerca sul settore del gioco in Italia, nato dalla collaborazione tra Luiss Business School e Ipsos e presentato a Villa Blanc, a Roma. Un Rapporto redatto nell'ambito dell'Osservatorio sui mercati regolati della scuola e realizzato con il supporto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'incontro, introdotto da Raffaele Oriani, dean della Luiss Business School, ha registrato la partecipazione di Alberto

Pozzolo, dell'Osservatorio Mercati regolati Luiss Business School, e di Ilaria Ugenti, Corporate Reputation Leader presso Ipsos. Presenti anche Nando Pagnoncelli, presidente di Ipsos, Italo Volpe, vicecapo di Gabinetto del ministero dell'Economia, e Alberto Petrucci, ordinario di Economia Politica alla Luiss "Guido Carli". "Lo studio conferma lo scenario emerso nel primo Rapporto sul gioco in denaro dell'Osservatorio sui mercati regolati, evidenziando caratteristiche e particolarità di un settore che sta configurandosi sempre più come industry - ha dichiarato Oriani -. Gli operatori svolgono un ruolo fondamentale per il presidio della legalità e per diffondere, attraverso azioni di informazione, una 'cultura del gioco' sempre più responsabile e ludico". Dopo aver delineato, nelle precedenti analisi, la dinamica del gioco in Italia dal 2019 ad oggi - che, come in altri settori, ha evidenziato una pro-



gressiva e ormai consolidata digitalizzazione dei comportamenti dei giocatori grazie alla sempre più capillare diffusione di Internet e ai tempi di permanenza forzata in casa a causa della pandemia - il lavoro di ricerca si è focalizzato sul profilo dei giocatori, nei circuiti legali e illegali, e sui

loro comportamenti, delineando appunto un vero e proprio identikit. Dallo studio emerge anche che, rispetto agli ultimi dati di rilevazione relativi al 2022, si è registrato un incremento del 2,5 per cento dei giocatori maggiorenni nei circuiti illegali rispetto all'anno precedente. Altro dato

interessante della ricerca è l'aver rilevato una nuova figura: il giocatore dei circuiti illegali "inconsapevole". Questo cluster rappresenta un terzo dei giocatori che operano in circuiti illegali (pari al 4 per cento della popolazione totale) e considera del tutto inaccettabili le scommesse clandestine

o i giochi illegali: di qui la deduzione che per loro vi sia un utilizzo dei canali illegali non del tutto consapevole. In sostanza, essi non sono in grado di distinguere i luoghi legali dagli illegali per mancanza di sufficienti informazioni, o in assenza di adeguate conoscenze, che consentano loro una

migliore valutazione delle due offerte di gioco ma al tempo stesso riconoscono nel settore del gioco legale una garanzia a propria tutela. "Queste evidenze ribadiscono l'importanza di una comunicazione trasparente ed informativa sui rischi legati al gioco illegale", ha affermato Pagnoncelli, sottolineando quindi che "il giocatore informato sa riconoscere la differenza tra gioco legale e illegale, sia nell'offerta di gioco fisica che digitale, e può assumere, con maggiore probabilità, anche comportamenti responsabili". La presentazione dei risultati della ricerca è stata anche l'occasione per ipotizzare alcune soluzioni per mettere il giocatore nelle condizioni di fare scelte consapevoli e responsabili. Tra queste è apparso fondamentale il ruolo delle stesse aziende: i giocatori che percepiscono un forte impegno da parte delle imprese nello sviluppo di attività di legalità e protezione dei consumatori ritengono, infatti, che il fenomeno dell'illegalità sia meno diffuso rispetto al resto della popolazione. E, al contempo, ritengono più probabile scoprire e sanzionare i comportamenti illegali (46 per cento).

“Uno studio per tutelare i giocatori Essenziale un'informazione corretta”

I risultati intermedi del secondo Rapporto di ricerca sul settore del gioco in Italia, nato dalla collaborazione tra Luiss Business School e Ipsos, nell'ambito dell'Osservatorio sui mercati regolati della scuola, e realizzato con il supporto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha offerto uno spaccato particolarmente significativo della situazione italiana, sovente poco conosciuti. E' toccato a Raffaele Oriani, Dean della Luiss Business School, illustrare gli obiettivi del rapporto: "Le finalità del progetto è capire per quali motivi alcuni giocatori scelgano dei canali illegali e quanto questo fenomeno stia incidendo in Italia sull'industria del gioco

legale; in questo modo, vogliamo capire le azioni da intraprendere per contenere il fenomeno. L'obiettivo è anche quello di tutelare i soggetti che scelgono il gioco legale ed evitare comportamenti dannosi per questi giocatori". Dallo studio è emerso un incremento del 2,5 per cento dei giocatori maggiorenni nei circuiti illegali rispetto allo scorso anno, un dato sorto anche dalla mancanza delle informazioni necessarie per distinguere



il gioco illegale da quello legale. Il problema ha un'origine ed una soluzione sociale, così come evidenziato da Nando Pagnoncelli, Presidente di Ipsos: "Ci deve essere consapevolezza del gioco legale e di quello illegale. A volte, però, prevale l'attitudine a giocare nella consapevolezza che si tratti di un reato minore: l'informazione e la comunicazione, per questo motivo, diventano sempre più importanti".

Siti di gioco e scommesse illegali sempre più diffusi in Italia, ma sempre più frequente è anche l'intervento della autorità che provvedono all'oscuramento dei siti stessi. In particolare, negli ultimi due mesi, si è registrato un aumento di 28 nuovi domini inibiti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con la "black list" che sale così a 9.449 domini censiti. Numeri importanti che certificano l'attività di controllo e prevenzione della stessa Agenzia ma mandano anche un chiaro segnale di allarme sul proliferare di realtà che operano sul territorio italiano senza autorizzazione e quindi illegalmente. Si tratta in particolare di siti di giochi, lotterie, scommesse o concorsi pronostici con vincite in denaro, oppu-

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha intercettato da poco altri 28 domini Sono quasi 10mila i siti già bloccati

re di siti contenenti pubblicità, diretta o indiretta, dei medesimi prodotti non autorizzati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'ultimo aggiornamento della "black list" era stato effettuato il 17 novembre 2022. La black list, in ogni caso, non è solo una prerogativa italiana e dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, ma è la norma anche in Paesi stranieri, come l'Australia. A tale proposito, l'Australian communications and media authority (Acma) ha chiesto ai fornitori di servizi



Internet australiani di bloccare più siti web di gioco d'azzardo offshore illegali, dopo che le indagini hanno rilevato che sei servizi operavano in violazione dell'Interactive Gambling Act 2001. Gli ultimi siti bloccati sono: Pokie Surf, 24 Casino, Stellar Spins, Olympia Casino, Rock n Reels, Boomerang Casino. Il blocco dei siti web, ha affermato l'Acma, è una delle numerose opzioni di applicazione per proteggere gli australiani dal gioco d'azzardo online illegale. Da quando l'Acma ha presentato la

sua prima richiesta di blocco, nel novembre 2019, sono stati oscurati 686 siti di giochi d'azzardo e affiliati illegali. Oltre 190 servizi illegali si sono anche ritirati dal mercato australiano da quando l'Acma ha iniziato a far rispettare nuove regole illegali sul gioco d'azzardo offshore. L'Acma ha voluto in questi giorni ricordare ai consumatori che anche se un servizio sembra legittimo, è improbabile che abbia importanti protezioni per i clienti. Ciò significa che gli australiani che utilizzano servizi di gioco d'azzardo illegali rischiano di perdere i propri soldi. E, come avviene in Italia, si può verificare se un servizio di scommesse è autorizzato a operare in Australia sul registro dell'Autorità.



“La generosità significa dare più di quello che puoi, e l’orgoglio sta nel prendere meno di ciò di cui hai bisogno”. Sono le parole, pronunciate da Khalil Gibran, che hanno mosso la sensibilità di molte persone in svariate parti del mondo in questi giorni tristi per la Turchia e la Siria. Mentre sale vertiginosamente il numero delle vittime causate dal recente terremoto che ha colpito le zone al confine tra i due Paesi, d’altro canto fortunatamente continuano ad aumentare gli aiuti provenienti da ogni continente. Significativo appare il ruolo degli Emirati Arabi Uniti da cui, nell’ultima settimana, sono partiti quarantasette voli per trasportare circa 900 tonnellate di forniture essenziali come cibo, medicinali e tende destinate alle zone colpite dal terremoto. Inoltre, le squadre di ricerca e soccorso degli Emirati hanno lavorato instancabilmente per salvare vite umane cercando persone intrappolate sotto le macerie ed hanno allestito un ospedale da campo mobile nel distretto di İslahiye di Gaziantep

in Turchia. E se dal un lato c’è chi sta lavorando sul campo a diretto contatto con le vittime, dall’altro, una moltitudine di volontari negli Emirati Arabi sta svolgendo un prezioso ruolo anche a distanza. Numerose le iniziative organizzate da attività di ristorazione come il RIKAS Hospitality Group che riunisce dieci dei più rinomati chef di Dubai per sostenere le vittime in Siria e in Turchia. Hanno organizzato un evento che si intitola Stronger Together for Syria & Turkey, in programma il 19 febbraio, durante il quale vari ristoranti ospiteranno cene di gala il cui ricavato sarà devoluto a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto. In questo clima di grande solidarietà, portatori di una testimonianza diretta di quanto sta accadendo negli Emirati Arabi, sono due italiani residenti a Dubai, Monica Perna e Francesco Iannello, CEO di AUGÉ International Consulting. Si tratta di un’impresa digitale, leader nel campo dell’E-Learning, nota per il ruolo che riveste nella

La testimonianza di due imprenditori italiani impegnati nell’invio aiuti dall’emirato di Ras Al Khaimah alle famiglie di Siria e Turchia

Dagli Emirati in prima linea per le popolazioni terremotate

divulgazione del Globish grazie ad un metodo innovativo, definito Metodo AUGÉ, e che da anni svolge attività filantropiche importanti. Tra le sue numerose donazioni, meritano di essere citate quelle nei confronti della ricerca per la lotta al tumore al polmone, che le hanno fatto conquistare una foglia nel Donor Tree della Fondazione IEO - Monzino, nonché quella nei confronti dei profughi di guerra in Ucraina, per citarne solo alcune. Dunque, la Perna e Iannello non potevano restare indifferenti neanche questa volta e, spinti dal quel senso di responsabilità che è insita anche nella mission della propria azienda, hanno dato un importante contributo nell’ambito di una raccolta di viveri, beni di prima necessità, vestiti, coperte e prodotti per l’igiene personale da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto in Siria e Turchia. Tutto ha avuto inizio lunedì 13 febbraio, nelle prime ore del mattino, nell’emirato di Ras Al Khaimah dove un ristorante italiano ha messo a disposizione la propria sede trasformandola in un punto di raccolta di beni di ogni sorta

che, caricati su dei van, sono partiti alla volta di Siria e Turchia. “Noi abbiamo subito colto l’occasione e abbiamo fatto la nostra parte”, racconta la English Coach di origine brianzola, “acquistando ciò che sta alla base di una dieta che possa dare energie e nutrimento alle persone in difficoltà come riso, pasta, ma anche alimenti in scatola (quali tonno, sgombero), pollo, burro d’arachidi, verdure in scatola (ceci, piselli, fagioli, hummus) ma anche saponette e dentifrici. La nostra speranza è quella di donare un po’ di “normalità” in un momento così difficile, e per questo abbiamo incluso alcuni dolci, con l’augurio di regalare un pizzico di dolcezza in un momento così ‘amaro’ nella vita di queste persone”. Nel loro atto di solidarietà, i due imprenditori italiani, hanno, inoltre, scelto di acquistare tutti questi beni elencati dalla Perna da un supermercato locale al fine di sostenere, al contempo, il local business. Aspetto che ha avuto un risvolto ancor più positivo. Infatti, come spiegano i CEO di AUGÉ International Consulting: “il proprietario, col-

pito dalla nostra azione, ha deciso di regalare un sacco di 10 kg di riso per contribuire e dare supporto alla popolazione turca e siriana, e questa cosa ci ha sorpreso piacevolmente, perché si tratta, come noi, di una persona che ha avuto il coraggio di farsi strada in una terra straniera, aprendo una sua attività, dando lavoro ad altri espatriati”. Un gesto che colpisce ancor più se si pensa che non si tratta del direttore di un supermercato appartenente ad una grande catena, bensì di un piccolo imprenditore locale che si è dimostrato pronto, insieme ai suoi dipendenti, ad aiutare Monica Perna e Francesco Iannello nella loro impresa, offrendo un piccolo contributo all’interno dello scatolone preparato dai due imprenditori italiani. Dimostrazione di come un atto di generosità possa generare, a sua volta, altra generosità. “Abbiamo molti amici che provengono da Siria e Turchia e risiedono qui negli Emirati Arabi e fare la nostra piccola parte è il minimo che potessimo fare in quanto residenti di un paese, quale gli UAE, che si è

subito attivato attraverso la Emirates Red Crescent a sostenere le popolazioni colpite attraverso donazioni”, spiega Monica Perna. L’iniziativa di cui parla la English Coach è l’appello lanciato dall’Autorità della Mezzaluna Rossa degli Emirati (ERC) in coordinamento con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MoFAIC) e il Ministero dello Sviluppo Comunitario, e fa parte degli sforzi degli Emirati Arabi Uniti per sostenere le persone afflitte dal recente violento terremoto nei due Paesi, Siria e Turchia, fornendo aiuti umanitari immediati. I punti di raccolta sono stati allestiti, a partire dall’11 febbraio, presso il Centro espositivo nazionale di Abu Dhabi (ADNEC) e il Centro espositivo di Dubai, ad Expo City Dubai. Una campagna a cui è stato dato il titolo di “Ponti di Bontà”, affinché la bontà d’animo di ogni essere umano costruisca un immaginario ponte tramite il quale far viaggiare aiuti, speranze e conforto verso chi sta vivendo giorni bui laddove la terra ha tremato incessantemente.

Bruce Willis ha la demenza, l’annuncio della famiglia

All’attore è stata diagnosticata la demenza fronto-temporale, una malattia per la quale al momento non esistono cure

Bruce Willis è affetto da demenza fronto-temporale, una malattia che colpisce principalmente la parte frontale e laterale del cervello e causa anomalie del comportamento, della personalità, del linguaggio e del movimento. A farlo sapere è stata la famiglia dell’attore, che ha 67 anni ed è noto per film come ‘Die Hard’, ‘Appuntamento al buio’, ‘Il Sesto Senso’, ‘Armageddon’ e ‘Pulp Fiction’. La diagnosi di Willis non è del tutto inaspettata. La scorsa primavera era arrivato l’annuncio che l’attore soffriva di afasia, un disturbo del linguaggio. Proprio a causa di questo problema, ricorda il Guardian, Willis aveva anche smesso di recitare lo scorso maggio. In un comunicato pubblicato dalla famiglia dell’attore sul sito dell’Associazione per la degenerazione fronto-temporale, si legge che da allora le condizioni dell’attore sono peggiorate e gli è stata diagnosticata questa malattia. “Sfortunatamente, i problemi con la comunicazione sono solo un sintomo della malattia

che Bruce deve affrontare”, si legge nella nota. “Oggi non esistono cure per questa malattia, un fatto che speriamo possa cambiare negli anni a venire. Con il peggioramento delle condizioni di Bruce, ci auguriamo che l’attenzione dei media si concentri su questa malattia che ha bisogno di molta più consapevolezza e ricerca. Bruce ha sempre creduto nell’uso della sua voce nel mondo per aiutare gli altri e per sensibilizzare su questioni importanti sia pubblicamente che privatamente. Sappiamo nei nostri cuori che, se oggi potesse, vorrebbe reagire portando questo tema all’attenzione globale e creare una connessione con coloro che hanno a che fare con questa malattia debilitante e con l’impatto che essa ha su tante persone e sulle loro famiglie”. Come si legge su una sezione dedicata del sito dell’Istituto superiore di sanità, la demenza fronto-temporale fa parte di quelle malattie che sono causate da danni alle cellule nervose (neuroni) e portano a una perdita progressiva delle

capacità mentali. “A differenza delle altre demenze, che affliggono generalmente persone di oltre 65 anni di età, la demenza fronto-temporale tende a manifestarsi in persone più giovani. La maggior parte dei casi accertati (diagnosticati) riguarda persone tra i 45 ed i 65 anni di età, sebbene possa manifestarsi anche in persone più giovani”. L’Iss fa sapere che questo tipo di malattia è causata da un accumulo di proteine difettose all’interno delle cellule del cervello che le danneggia e ne impedisce il corretto funzionamento. Aggiunge inoltre che circa una persona su tre colpita da demenza fronto-temporale ha altri casi di demenza nella propria famiglia. Proprio come ha detto la famiglia dell’attore, non esistono trattamenti per la demenza fronto-temporale. “Sono tuttavia disponibili dei trattamenti che aiutano a controllare i disturbi (sintomi) anche per lunghi periodi”. Da Melanie Griffith a Demi Lovato, da Mario Testino a Naomi Campbell, diverse personalità del mondo

dello spettacolo hanno espresso la propria vicinanza a Willis e alla sua famiglia. Aaron Paul, noto per il ruolo di Jesse Pinkman in ‘Breaking Bad’ ha scritto sotto il post di Rumer Willis: “Ti voglio così bene amica mia! Abbraccio te e la tua bellissima famiglia. Tuo padre è una vera leggenda”.



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

Il Delegato ai Grandi Eventi Sportivi e alla Consulta Andrea Paoni annuncia la manifestazione che avrà luogo al Parco della Legnara Oggi a Cerveteri la "Spartan Race", la più grande gara di corsa ad ostacoli



“La Spartan Race, la gara di corsa ad ostacoli e forza fisica più famosa al mondo, farà tappa a Cerveteri all'interno del Parco della Legnara. L'altra mattina, il sopralluogo finale con l'organizzazione della manifestazione, che ha confermato di aver inserito la tappa della nostra città per oggi sabato 18 novembre 2023. Come Delegato e come sportivo sono entusiasta del raggiungimento di questo accordo, sul quale abbiamo fortemente lavorato negli ultimi 8 mesi. Sarà un evento straordinario, per il quale prevediamo oltre 4mila

presenze”. A dichiararlo è Andrea Paoni, Delegato ai Grandi Eventi Sportivi e alla Consulta dello sport del Comune di Cerveteri, al termine dell'incontro avuto in Municipio insieme al Sindaco Elena Gubetti. “Punto focale della manifestazione sarà il Parco della Legnara, che oltre ad essere stato individuato come luogo sia d'arrivo che di partenza della gara, sarà trasformato per l'occasione nel villaggio della Spartan Race, che ospiterà svariati stand gastronomici - ha proseguito il Delegato Andrea Paoni - in

accordo con gli organizzatori, spazio sarà dedicato anche alle attività commerciali della nostra città che se vorranno potranno partecipare con il proprio stand. Potranno richiedere informazioni già da ora, contattando direttamente la Spartan Race. Un evento che ho fortemente voluto e che oltre ad offrirvi una giornata di grande spettacolo in termini sportivi, avrà anche un forte impatto sull'indotto economico della nostra città: in tutte le tappe che annualmente svolge in ogni angolo d'Italia, questa manifestazione trascina con sé migliaia



di persone ed un grande risalto mediatico”. “I prossimi saranno mesi di grande lavoro per organizzare nel migliore dei modi l'evento - dichiara il Delegato Paoni - i vertici della Spartan Race si sono detti entusiasti e felici di fare tappa a Cerveteri: ne sono rimasti estasiati soprattutto per le sue caratteristiche territoriali, capaci di offrire una grande innovazione per il percorso che proporrà agli atleti

che parteciperanno. Saranno due le gare: la sprint e la super, rispettivamente di 5 e di 10 km. Sin da ora, invito tutti gli appassionati di questa manifestazione ad iscriversi alla gara. Sarà una grande festa di sport!”. “Sin dalla mia nomina a Delegato - conclude - ho lavorato in stretta sintonia con il Sindaco, che ringrazio nuovamente per la fiducia accordatami, per rendere lo sport elemento centrale della

in Breve



Calcio: sospiro di sollievo in casa Roma Nessuna lesione alla coscia per Dybala

La Roma e Paulo Dybala tirano un bel sospiro di sollievo. Dopo la sostituzione all'intervallo nella gara di Europa League contro il Salisburgo, infatti, hanno iniziato subito a destare preoccupazione le sue condizioni fisiche, con le telecamere che ad un certo punto lo hanno 'pizzicato' in panchina con la borsa del ghiaccio sul flessore della coscia. Gli accertamenti a cui si è sottoposto l'argentino hanno escluso lesioni nella zona interessata, ma hanno confermato il sovraccarico. Le condizioni di Dybala saranno rivalutate nelle prossime ore, con il rischio però quasi certo di una sua assenza per la gara di domenica sera contro il Verona. Soprattutto perché poi giovedì prossimo ci sarà il ritorno con il Salisburgo, un vero e proprio match da dentro o fuori.

nostra città. Un primo grande evento è stata la Giornata cittadina dello Sport, tenutasi l'ottobre scorso, e ora l'ufficialità della Spartan Race. Continuerò nel mio lavoro e nel mio impegno, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più le realtà sportive territoriali e di fare della nostra una città aperta allo sport e ai grandi eventi”.

Domani mattina, con partenza da Piazza Circe, in gara saranno 450 atleti Duathlon di Carnevale a Sabaudia

Tanta attesa per la Duathlon Carnevale a Sabaudia, in programma domani mattina (domenica) con partenza da Piazza Circe. Saranno 450 gli atleti, suddivisi in due competizioni, a percorrere un circuito tra i più interessanti della regione. La novità di questa edizione è rappresentata dalla partecipazione di atleti appartenenti alle forze militari, motivo che ha spinto molti appassionati ad arrivare da

ogni regione d'Italia. Le manifestazioni organizzate da Massimiliano Zanetti (Associazione Sportiva Guida Sicura) come succede ormai da anni hanno un fine, quello di sensibilizzare i giovani alla guida sicura, con l'obiettivo di promuovere la sicurezza stradale, soprattutto dopo gli ultimi incidenti mortali nelle strade del Lazio. Altro scopo dell'evento e la campagna della prevenzione per il diabete,

che vedrà degli operatori sanitari sul posto con la possibilità di effettuare degli screening. Ritornando all'evento, la mattinata sarà dedicata al campionato regionale Interforze (distanza sprint) così suddiviso: 5km di corsa, 20 km di bici, e per concludere 2,5km di corsa finale. Mentre la gara dei giovani, dai 17 ai 19 anni, (super sprint) vedrà cimentarsi in 2 km di corsa, 10 di bici, e per

concludere 1 km di corsa per arrivare al traguardo. “Siamo molto felici di ospitare l'evento - ha detto il sindaco di Sabaudia Alberto Mosca - perché ci confermiamo meta per eventi sportivi, visto che abbiamo tutte le caratteristiche per ospitare manifestazioni di spessore”. Anche il delegato allo sport Massimo Mazzali si è detto contento di riproporre una manifestazione che dà lustro a Sabaudia.



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



VIVIROMA.IT

ARTE

“VIAGGIO IN ITALIA XXI” Lo sguardo sull'altro alla Casa di Goethe

Il Museo “Casa di Goethe” a Roma, unico museo tedesco al di fuori della Germania, presenta il 28 ottobre “Viaggio in Italia XXI, lo sguardo sull'altro, in mostra fino al 9 aprile 2023, curata da Ludovico Pratesi.

Un viaggio fra le opere di otto artisti appartenenti a diverse generazioni che hanno in comune il lavoro tra l'Italia e la Germania: Francesco Arena, Guido Casaletto, Johanna Diehl, Estra Ersen, Silvia Giambrone, Benedikt Hipp, Christian Jankowki, Alessandro Pingiamore. Attraverso questa mostra viene inaugurata la direzione del nuovo direttore insediato lo scorso aprile Gregor H.Lersch che così commenta; “Viaggio in Italia XXI prende spunto dal viaggio in Italia di Goethe e pone la questione del significato del viaggio nel nostro presente. L'Italia è sempre un luogo dove molti viaggiatori, spesso anche migranti, si confrontano con una realtà diversa dalle loro aspettative. La Casa di Goethe rappresenta un luogo di dialogo tra l'arte in



Italia e in Germania tramite le opere di diversi artisti. Questa mostra rappresenta un'indagine del presente dei viaggi in Italia, così fortemente cambiati nel carattere e nel-

l'intento rispetto al Gran Tour dei tempi di Goethe. La domanda posta dal curatore è:

Come ti relazioni con l'altro? Ed è proprio questo il tema cruciale che viene evidenziato, il rapporto con l'altro dove l'emergenza sembra essersi trasformata in un allucinante normalità, in una Europa dove ci si trova ad affrontare tematiche che vanno dalla diversità di genere, alla questione dei migranti, all'affermazione dell'identità, al cambiamento climatico, alla limitazione della libertà dovuta alla pandemia. Lo sguardo sull'altro diventa una guida tra impegno e vocazione, denuncia o metafora che offre agli spettatori una serie di riflessioni sul presente, attraversato da tensioni contraddittorie che ogni artista riesce a modo suo ad interpretare. L'Italia del XXI secolo è parte dell'Europa e ne condivide le problematiche e le contraddizioni. Qui in quest'epoca dove il rapporto con l'altro diventa sempre più complesso.

TEATRO

“AMLETO” di WILLIAM SHAKESPEARE al Teatro Golden fino al 19 febbraio

Il dilemma storico dell'uomo moderno “Essere o non essere...” per far comprendere ad ognuno di noi chi sia realmente. Quest'opera celebre viene messa in scena con una nuova visione, curata e diretta da **Loredana Scaramella**, dove la famiglia è il nucleo centrale dell'intreccio da cui emergono relazioni e conflitti, ma soprattutto la difficoltà che affrontano giovani uomini e donne per liberarsi da ruoli preimpostati e trovare invece la propria identità tramite interrogativi, spesso complessi, che la vita impone. L'originalità di questo allestimento si intuisce già dal titolo “Un Amleto”, con l'articolo indeterminativo che lo precede, sottolineando ancor di più la controversia di quest'opera immensa e variegata, che spesso però viene “normalizzata” dalla tradizione ottocentesca, lasciando la complessità e l'audacia di mostrare sulla scena il tragico e il comico che spinge a far convivere un principe e un fool in un unico protagonista. L'aria di apparente commedia si respira di fatti nella contaminazione fra la parola parlata e quella cantata, nella musica dal vivo, nella danza e nel movimento non naturalistico dei personaggi, restituendo così vitalità al racconto senza però ignorare le sfumature venute di suspense della grande tragedia politica e familiare, quale essa è. Il dramma si apre con un annuncio sconvolgente per tutto il regno di Danimarca, la morte del suo re e di un padre, che fa seguito così ad un disordine generale nel quale i figli si ritrovano cata-



pultati a dover ritrovare il centro dopo una perdita che non è solo biologica, ma appare più grande poiché diventa la privazione di un modello e di un mondo che va inevitabilmente in frantumi. Il viaggio dei personaggi inizia a muoversi così, dalla paralisi della perdita alla passione e dalla logica all'azione. Shakespeare racconta nelle trame di questa vicenda la lotta ed il susseguirsi delle generazioni, tematica che continua ad essere presente e ci appartiene, oggi come allora. Dunque la scomparsa della figura portante, quella di un padre, coincide con la scoperta della solitudine, portando così alla perdita della protezione ed all'ineluttabile necessità di doversi guardare allo specchio per prendere coscienza di ciò che si è. Ciò viene



reso ancor più credibile data la scelta tecnica nella distribuzione dei ruoli con un'effettiva distanza anagrafica fra i vari interpreti, portando sul palco attori di qualità ed esperienza affiancati ad un gruppo di artisti molto giovani, allievi ed

ex-allievi della Golden Academy, ampliando e portando in scena il disagio quotidiano legato all'identità di genere, che in questa rappresentazione si enfatizza particolarmente. A combattere nel paese di Elsinore, non sono solo giovani uomini, ma anche le donne che, pur essendo prigioniere di regole e stereotipi, spinte dall'amore si battono fino alla morte rincorrendo le proprie aspirazioni di emancipazione e rivalsa. Mentre gli uomini, primo fra tutti Amleto, vagano come anime in pena alla ricerca di loro stessi, si perdono nei duelli, cercando di riempire di senso il vacuum della vita in un universo svuotato di certezze, in cui il delitto insidia il senso di giustizia e la follia, vera o simulata, sembra essere l'unica strategia sensata per rimanere fedeli a sé stessi e così sfidare una volta per tutte la morte. Una favola noir capace di catapultare il pubblico in un'atmosfera gotica che sorprende lo spettatore anche grazie ai movimenti ed all'uso del corpo che i vari personaggi eseguono come in una sorta di costruzione armonica che si sviluppa per tutta la rappresentazione. Così il reale e l'assurdo si incontrano per dar vita e voce alla scrittura tramite uno sguardo esterno alla tragedia stessa, che attraverso un'ambientazione dark sembra portare in scena la riproduzione di un film di Tim Burton. Fatevi dunque trasportare nella magia di questa trasposizione teatrale che riporta in scena la grandezza e la potenza di un'opera che ha fatto la storia del teatro.

CINEMA

Babylon di Daniel Chazelle



Un film stupefacente, aggressivo e adrenalinico, che ci incolla alla poltrona con lo stupore di chi il cinema lo vedeva per la prima volta nelle sale degli anni Venti. Un'esperienza più che un film, che ci immerge in un mix spietato di scene assurde dove anche la libidine e la bestialità sono parte integrante. Le tre ore della proiezione, che ricreano la storia del cinema dal muto al sonoro, fino alle strategie visive del nostro tempo, sconvolgono senza che il nostro io reale e i nostri pensieri si affaccino alla mente. Senza che il tempo, per lo spettatore, abbia una dimensione reale, o un ruolo significativo nel percepire la vita perché si resta storditi dal ritmo delle immagini che si spalancano davanti ai nostri occhi. Cos'è il cinema se non uscire da sé stessi? Cos'è il cinema se non l'illusione sfrenata di poter fare tutto senza condizionamenti creando un'altrove che consola o aggredisce? Se il cinema era qualcosa di potente e immaginifico che un tempo dava assuefazione come una droga, oggi è, salvo rari casi, un ripiego scontato e tiepido. In Babylon ritroviamo il cinema. Il regista, Daniel Chazelle, questo geniale ragazzo dell'85, sa cos'è la macchina dei sogni del cinema e conosce i grandi del cinema. Soprattutto i nostri grandi registi. E di certo si è chiesto cosa potesse meritare, oggi, la nostra attenzione amplificata dai software ma spenta nella fantasia. E soprattutto si è chiesto se potesse esistere un cinema capace di raccontare il cinema in una specie di confessione corale dei fallimenti umani e delle sfide superbe affrontate a viso aperto in quel campo di battaglia che si chiama film. E di metafore il nostro giovane regista ne usa parecchie per farci capire quanto la macchina del cinema sia implacabile. Perversa e impietosa anche davanti alle sue stelle più fulgide che, inevitabilmente, col mutare dei tempi e dei gusti del pubblico, si spengono sul viale del tramonto una volta esaurita la loro attrattiva sul pubblico. E non basteranno a colmare il vuoto le droghe, l'alcool o il sesso che un tempo erano il carburante necessario a sostenere la follia del set e l'ansia del successo. Babylon non è un film comune, non è un film da raccontare in poche parole. È un colloquio intenso tra il regista e noi spettatori sul perché il cinema si evolve inseguendo i gusti e le mode. E su come paradossalmente, il cinema degli albori non sia altro che l'immagine unica, fantastica e fulgida che stavamo cercando. Un film da vedere senza preconcetti, basta dimenticare tutto. Uno dei pochi film di cui si discute all'uscita e ne vengono fuori profondissime considerazioni. Meritatissimo l'applauso.

Conservatorio teatrale GB DIOTAIUTI

Il Conservatorio Teatrale in oltre 40 anni di attività, ha creato un percorso didattico il cui punto di forza è un linguaggio scenico caratterizzato da un elevato rigore formale, attraverso l'estrema cura nei fondamentali della Dizione e Recitazione, e di tutti i vari strumenti didattici, per sollecitare le originalità espressive di ciascun attore-attrice. Circa seimila attori di cinema-TV e teatro si sono formati alla Scuola.

L'anno accademico prevede circa 800 ore di insegnamenti, per 15 ore settimanali dal lunedì al venerdì. Il corpo docente risulta composto da Andrea Papalotti, Direttore Artistico e docente di Dizione e Recitazione. storico collaboratore e assistente del Maestro Diotaiuti, Mirella Bordoni, docente al Centro Sperimentale, insegnante di Mimesi e Movimento corporeo, collaboratrice e assistente del Maestro

Orazio Costa Luca Negroni, docente di Commedia dell'Arte Luca Alcini, docente di Recitazione TV - Cinema. Delio Caporale, docente di Tecniche di Educazione vocale e Introduzione al Canto. **Per informazioni e per l'iscrizione al Conservatorio Teatrale G.B. Diotaiuti rivolgersi alla segreteria: cell 3394664417, 3398392472; mail: hipparcos.cds@tiscali.it - Sito web: www.facebook.com/teatrodioitaiuti.**



Ogni recita un successo!

“Amedeo Fusco racconta Frida Kahlo”. L'attore ritorna a Roma dopo 14 anni

“Amedeo Fusco racconta Frida Kahlo” è una narrazione piena di pathos che coinvolge e stimola mente e cuore; il suo è un modo personalissimo di raccontare vita e opere di una delle pittrici più famose che ha riscosso grande apprezzamento nel mondo. Molte volte la forza sprigionata dalle creazioni visionarie dell'arte è un balsamo medicamentoso per il dolore e le ferite che da sempre insidiano il cuore dell'umanità, in questa ora di narrazione, oramai alla 17° replica, Fusco racconta “la donna Frida” vulnerabile e reattiva, con tutta la sua forza e il suo essere costantemente in lotta per riappropriarsi della vita; ne vengono fuori fragilità, desideri, e la sua infinita voglia di “essere e fare” che è un vero carico spirituale di quella umanità mai doma e mai perduta. Fusco, che ad un certo punto della sua vita, si è occupato più di arte che di teatro, dopo aver realizzato il progetto espositivo Omaggio a Frida, con oltre 150 artisti provenienti da tutto il mondo, in 11 città italiane e a Città del Messico nell'istituto italiano di cultura e con la direttrice della casa museo Hilda Trujillo, ha ricevuto, da parte del governo messicano, tramite



conferenza - spettacolo in tutta Italia

il console generale del Messico Marisela Morales, un riconoscimento per aver contribuito a diffondere l'immagine e l'arte di Frida nel mondo. Quello di Amedeo Fusco a Roma è un ritorno importante, l'attore nella capitale, anni addietro è stato capocomico delle compagnie teatrali: Gruppo GiS, La Nave e Trio AFALOS. Ha diretto, inoltre, il laboratorio di Teatro ADISU La Sapienza e poi è stato l'inventore dei Corti Teatrali, organizzando, in

tutta Italia, per sei anni il Thalia Festival.. Fusco, conosce bene e, riesce a pizzicare con delicatezza le corde dell'anima, lo spettatore ne rimane attonito e completamente coinvolto. L'evento si svolgerà presso la prestigiosa storica Stamperia d'Arte l'Acquaforte del maestro Luigi Ferranti (via Arco dal monte, 99A) che è oggi, l'unico laboratorio storico di arte incisoria straordinariamente ancora attivo nel cuore della Roma ebraica.

Un laboratorio d'arte che ha visto passare la direttamente la storia e i grandi interpreti dell'arte moderna del secondo novecento: Attardi, Calabria, Vespignani, ai quali in seguito si sono aggiunti Cattaneo, Dorazio, Montanarini, Matta, Sughi, Turchiaro, Guccione, Giampaolo Berto e molti altri. Tre recite da non perdere: sabato 18 Febbraio ore 20, Domenica 20 Febbraio ore 19,00 e Lunedì 21 Febbraio ore 20. L'ingresso è su prenotazione, (Tel. 3494706613) con contributo libero e volontario dopo aver visto lo spettacolo. I posti sono limitati e già quasi esauriti.

L'introduzione è del poeta e scrittore Rosario Sprovieri, amico di sempre. Le ricerche e la grafica sono dell'artista Isabella Maria B. il testo e la regia sono dello stesso Fusco. Amedeo Fusco ha ritmo ed è un trasciatore, si serve della sua bella drammatizzazione, scenicamente ben impostata, come il preludio di un canto intenso e doloroso che è l'assetto della melodia che ci propone con la sua struggente interpretazione che si avvale di una lunga scia di approvazioni e che continua ancora a destare interesse e successo. Amedeo Fusco racconta Frida Kahlo... Uno spettacolo che ti inchioda alla poltrona.



Libri: Vera Politkovskaja al Parco della Musica presenta il suo “Una madre”

Vera Politkovskaja sarà, insieme a Sara Giudice, l'ospite dell'anteprima 'Libri come' il 20 febbraio alle ore 18.30 nella Sala Ospiti dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. Modera l'incontro Marino Sinibaldi. Il 7 ottobre 2006, quando Anna Politkovskaja è stata uccisa nella sua casa nel centro di Mosca e il suo volto è diventato il simbolo della libertà d'espressione, sua figlia Vera aveva ventisei anni e da quel giorno si è battuta insieme al fratello Il'ja per avere giustizia. Ha vissuto sulla sua pelle tutte le lentezze e le ambiguità della macchina della giustizia russa, le informazioni contraddittorie, le ipotesi più assurde. “Mia madre è sempre stata una persona scomoda, non solo per le autorità russe, ma anche per la gente comune. Scriveva la verità, nuda e cruda, su soldati, banditi e civili finiti nel tritacame della guerra. Parlava di dolore, sangue, morte, corpi smembrati e destini infranti.” Giornalista di 'Novaja Gazeta', uno dei principali quotidiani dell'opposizione russa, Anna Politkovskaja ha raccontato fino alla sua morte la seconda guerra in Cecenia, la corruzione, i delitti e le omertà della Russia di Putin. Dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, il cognome Politkovskaja è tornato a essere oggetto di minacce di morte al punto che Vera si è dovuta trasferire in una località segreta con la famiglia. Ha scritto questo libro perché sua figlia, la nipote che Anna non ha mai conosciuto, e il mondo intero possano ricordarsi sempre la storia unica di una donna che non ha mai nascosto il suo dissenso per la politica di Vladimir Putin e che non ha avuto paura di denunciare le violazioni dei diritti umani in Russia compiute da un ex ufficiale del Kgb diventato l'artefice di un minaccioso disegno imperiale.

Al Teatro Lo Spazio arriva “A cosa serve essere belli dentro se poi nessuno ci entra”

Torna in scena dal 23 al 26 febbraio al Teatro Lo Spazio, A COSA SERVE ESSERE BELLI DENTRO SE POI NESSUNO CI ENTRA, spettacolo di Massimiliano Vado, con Lara Balbo, Francesca Anna Bellucci e Giulia Fiume. Tre profili di donne. Tre storiche amiche, alle prese con i rapporti (“si, stiamo parlando di uomini”), e soprattutto quello con loro stesse. Il confronto con la verità è sempre faticoso, ma ad un certo punto, dobbiamo farle spazio. Unico elemento maschile, Giacomo

Stallone, a cui si devono calzanti inediti eseguiti dal vivo, chitarra e voce. La prepotenza scenica di queste tre identità femminili, consente l'utilizzo di soli tre sgabelli ed un buon performer, musicista ed anche attore, per confezionare questa pièce dalle tinte brillanti. Nella sua versione estesa, tre ampie gonne sospese, sotto le quali si nascondono i componenti della band “Le cinture d'insicurezza”. Non il solito spettacolo al femminile, seppure la composizione tragga in inganno, ma un'irriverente



indagine negli abissi di un intimo che solitamente si fa meno fatica ad affidare agli uomini. La certezza è che in questo caso non si vogliono sottolineare distanze o discriminare generi, anzi, distribuirci com'è giusto su di un unico piano in cui, da bravi ‘esseri umani’, tutti e allo stesso modo, facciamo una enorme fatica a destreggiarci lungo il cammino della vita. (Teatro Lo Spazio, Via Locri 43, Roma; informazioni e prenotazioni 339 775 9351 / 06 77204149 info@teatrolospazio.it)

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Lunedì 27 febbraio al Cinema Barberini di Roma (ore 18 - piazza Barberini 24/26)



Per raccontare in musica, parole e immagini la vertigine etica e politica di un mondo sempre più soggetto a continue sospensioni dello stato di coscienza, Pivio - autore insieme a Aldo De Scalzi di circa 200 colonne sonore di successo - ha scelto di organizzare un evento multimediale di ascolto immersivo, aperto da una introduzione al progetto e accompagnato dalla proiezione di alcuni visual originali firmati da Matteo Malatesta.

Pycnoleptic, il nuovo album di Pivio

Potranno partecipare, insieme alla stampa e agli addetti ai lavori invitati, gli appassionati che si prenoteranno attraverso i social dell'artista e del Cinema Barberini. Si tratta del primo evento di questo genere programmato nella capitale. Ingresso gratuito con obbligo di prenotazione alla mail pivio@cine-mabarberini.it. Il disco - realizzato per l'etichetta I dischi dell'Espleta - sarà disponibile dal 27 febbraio in vinile rosso trasparente, in digitale (formato WAV e mp3), e in forma nativa nei formati binaural e Atmos, il nuovo rivoluzionario formato di "audio totale" che consente di sentire il suono in una "bolla" spaziale di 360 gradi. "Pycnoleptic" esce a distanza di due anni dal precedente

Cryptomnesia, ed è il secondo capitolo di un progetto personale che nasce da una precisa volontà di denuncia, dedicato alle disfunzioni sensoriali come metafora politica del nostro tempo. Il disco contiene sette brani in inglese, a cavallo tra atmosfere psichedeliche vagamente beatlesiane e trame industrial che raccontano simbolicamente un mondo sempre più soggetto a continue sospensioni dello stato di coscienza (e della consapevolezza) proprio come la sindrome infantile indicata nel titolo, la picnolessia. Tutti i brani sono completamente suonati dal solo Pivio (tranne la sezione di archi in Venus with the ice lolly e Welcome to the party), mentre per le liriche del disco Pivio si è avvalso della collaborazione di

Marco Odino, suo sodale dalla fine degli anni '70, quando fondarono il gruppo new-wave Scortilla. Nel disco è presente anche una cover della coppia Iggy Pop - David Bowie, cioè Mass Production dall'album The Idiot. Il disco esce in vari formati: vinile rosso trasparente, in digitale in formato WAV e mp3, ed in forma nativa nei formati binaural e Atmos; relativamente a questi ultimi due formati, tutti i brani sono stati organizzati e mixati specificatamente per tali versioni, garantendo così una spazializzazione pensata artisticamente per ottenere la completa immersione dell'ascoltatore. Pivio (nome d'arte di Roberto Giacomo Pischiutta) è ingegnere elettronico, esperto di informatica musicale e composito-

re. Con Aldo De Scalzi ha dato vita a un lungo sodalizio artistico nel campo della musica per film. Ottenuta la notorietà internazionale con il film d'esordio Hamam - Il bagno turco di Ferzan Ozpetek (1997), compone circa 200 colonne sonore per cinema e tv. Con Song 'e Napule dei Manetti Bros vince, nel 2014, il David di Donatello, il Nastro d'argento, il Globo d'oro ed il Bifest per la migliore colonna sonora. Sempre per i Manetti Bros firma con Aldo De Scalzi il musical Ammore e malavita (le cui musiche hanno vinto, nel 2018, due David di Donatello, due Nastri d'argento e due Ciak d'Oro). Ha al suo attivo, tra le altre, le serie televisive di Distretto di Polizia e L'ispettore Coliandro.



Parallelamente all'attività cinematografica, ha realizzato numerosi dischi solisti. Con Aldo De Scalzi fonda l'etichetta discografica I dischi dell'espleta e la società di produzione ed edizioni musicali Creuza. Attualmente è presidente di ACMF (Associazione Compositori Musiche per Film) che annovera al suo interno le più importanti firme italiane del settore. Da ottobre 2022 è Consigliere di Gestione della SIAE.

Oggi in tv

Sabato 18 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Gli imperdibili 06:05 - Il caffè' 07:00 - Tg1 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni 07:55 - Che tempo fa 08:00 - Tg1 08:20 - Tg1 Dialogo 08:30 - UnoMattina in famiglia 09:00 - Tg1 09:30 - Tg1 L.I.S. 10:30 - Buongiorno benessere 11:25 - Il Provinciale 12:30 - Linea Verde Life 13:30 - Tg1 14:00 - Linea Bianca 15:00 - Passaggio a Nord Ovest 16:00 - A Sua immagine 16:45 - Tg1 17:00 - Italia - Si! 18:45 - L'eredità' Weekend 20:00 - Tg1 20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - Tale e quale Sanremo 00:15 - Tg1 Sera 00:20 - Ciao maschio 01:45 - Che tempo fa 01:50 - Sottovoce 02:20 - Milleeunibro 03:20 - Rai - News24	06:00-Rai-News24 06:30-Ilconfronto 07:00-Vietnam 07:50-AcrossIndia 08:40-IlmegliodiRadio2SocialClub 10:00-SciAlpino,MondialiCourchevelMe'ribel 2023:SlalomF(1amanche) 11:00-RaiTgSportGiorno 11:15-Cook40 12:05-Checkup 13:00-Tg2Giorno 13:30-SciAlpino,MondialiCourchevelMe'ribel 2023:SlalomF(2amanche) 14:30-Bellissimaitalia 15:15-Top-Tuttoquantofatendenza 16:00-Tisembranormale? 17:05-IlcommissarioLanz 18:10-Glimperdibili 18:15-Tg2L.I.S. 18:20-RaiTgSportSera 19:00-S.W.A.T. 19:40-NCISLosAngeles 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-F.B.I.4 23:00-Tg2Dossier 23:45-Meteo2 23:50-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana 00:30-Tg2Mizar 01:00-Tg2Cinematinee 01:05-Tg2AchabLibri 01:10-Tg2Si',viaggiare 01:20-Tg2EatParade 01:35-Appuntamentoalcinema 01:40-Rai-News24	06:00 - Rai - News24 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:05 - Rai Parlamento - Punto Europa 10:40 - Tgr Amici Animali 10:55 - Tgr Bell - Italia 11:30 - Tgr Officina Italia 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Il Settimanale 12:55 - Tgr Petrarca 13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:45 - Tg3 Pixel 14:55 - Tg3 L.I.S. 15:00 - Gli imperdibili 15:05 - TV Talk 16:30 - Frontiere 17:30 - Presa diretta 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:20 - Le parole 21:45 - Sapiens - Un solo pianeta 00:00 - Tg3 Mondo 00:25 - Tg3 Agenda del Mondo 00:30 - Meteo 3 00:35 - Il posto giusto 01:30 - Appuntamento al cinema 01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV 06:12 - IERI E OGGI IN TV 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - UN CICLONE IN FAMIGLIA III - 1 09:50 - IL BELLO, IL BRUTTO, IL CRETINO - 1 PARTE 10:58 - TGCOM 11:00 - METEO.IT 11:04 - IL BELLO, IL BRUTTO, IL CRETINO - 2 PARTE 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2182 - PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IV - NUOVA RICETTA PER IL PESCE 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO 16:30 - PLANET EARTH II - LE MERAVIGLIE DELLA NATURA - DESERTI - II PARTE 16:55 - COLOMBO - L'ULTIMA DIVA 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 17 - PARTE 3 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:25 - I DUE SUPERPIEDI QUASI PIATTI - 1 PARTE 22:03 - TGCOM 22:05 - METEO.IT 22:09 - I DUE SUPERPIEDI QUASI PIATTI - 2 PARTE 23:47 - IL PADRINO - 1 PARTE 00:34 - TGCOM 00:36 - METEO.IT 00:40 - IL PADRINO - 2 PARTE 03:04 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 03:22 - TOP VENTI 1992 BEST 3	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - X-STYLE 09:15 - DOCUMENTARIO 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - CONTENUTI EXTRA DI "BUONGIORNO, MAMMA! SECONDA STAGIONE" 13:43 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:08 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:37 - BEAUTIFUL - 1aTV 15:00 - TERRA AMARA I - 112 - II PARTE - 1aTV 15:35 - TERRA AMARA I - 113 - 1aTV 16:30 - VERRISSIMO 18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:20 - C'E' POSTA PER TE 00:30 - TG5 - NOTTE 01:04 - METEO.IT 01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 01:52 - FURORE - CAPITOLO SECONDO 03:30 - SOAP	07:00 - TITTI E SILVESTRO - COMPAGNI DI VIAGGIO 07:07 - TITTI E SILVESTRO - SILVESTRO NEI MARI DEL SUD 07:14 - OCCHI DI GATTO - AMORE A PRIMA VISTA 07:36 - OCCHI DI GATTO - GIOCO PERICOLOSO 07:58 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA - LA PICCOLA MARIE 08:23 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA - DENTRO LA BASE SEGRETA 08:52 - THE MIDDLE - L'ANNO DI SUE! 09:17 - THE MIDDLE - L'ARMADIETTO SOLITARIO 09:40 - THE GOLDBERGS - UN GRANDIOSO SAN VALENTINO 10:05 - THE GOLDBERGS - UN SOLO HIGHLANDER CLUB 10:35 - THE GOLDBERGS - IL NOSTRO PERFETTO AMERICANO 11:00 - YOUNG SHELTON - UN INSEGNANTE, UNA SIGNORINA E UN BUTTAFUORI DI NOME DALTON 11:30 - YOUNG SHELTON - UNA BICICLETTA CON LE ROTELLE ED UNA GALLINA SCATENATA 11:55 - YOUNG SHELTON - UN CAMPO ESTIVO BIBLICO E UNA CARROZZA DELL'AMORE 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - TIPI DA CROCIERA - LA SERIE 14:20 - FREEDOM SHORT 16:20 - FOREVER - QUELLA SERA 17:20 - FOREVER - L'ULTIMA MORTE DI HENRY MORGAN 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL SESSO DEGLI ANGELI 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL CANTO DEL CIGNO 21:20 - BIANCANEVE E IL CACCIATORE - 1 PARTE 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - BIANCANEVE E IL CACCIATORE - 2 PARTE 23:50 - IL CAVALIERE DEL SANTO GRAAL - 1 PARTE 00:39 - TGCOM 00:42 - METEO.IT 00:45 - IL CAVALIERE DEL SANTO GRAAL - 2 PARTE 01:50 - DUNCANVILLE - BENVENUTI A OAKDALE! 02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:48 - THE BAY 04:09 - NON HO SONNO

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce
ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Confermata la 2^a edizione del Campus Internazionale Cinema & Danza a Montecatini Montecatini International Short Film Festival

Tappa a Roma con una mostra e una performance artistica presso la società Dante Alighieri

Il Montecatini International Short Film Festival sbarca a Roma, con una mostra fotografica promossa dalla neo-nata MISFF Art Gallery. Inaugurata il 16 febbraio presso la sede romana della Società Dante Alighieri (partner del festival nel roadshow internazionale MISFF IRS, che porta il cinema italiano in tutto il mondo) la mostra si intitola "Dietro lo scatto", ed è un'esposizione delle suggestive opere fotografiche di Alberto Di Mauro, in arte en nico, scattate nel corso dei suoi tanti viaggi intorno al mondo; si potrà visitare a Palazzo Firenze e nella Sala Walter Mauro sino al primo marzo, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. L'esposizione, a cura di Marcello Zeppi, Presidente del Montecatini International Short Film Festival, è realizzata dalla MISFF ART Gallery, un ambiente culturale al cui interno le varie arti possono dialogare tra loro, dando origine a produzioni di grande spinta innovativa, tra cinema, arte, danza e nuovi linguaggi. L'evento si è aperto con i saluti di Alessandro Masi, Segretario generale della Società Dante Alighieri; sono intervenuti Alessandro Sartoni, Vicesindaco e Assessore alla cultura del Comune di Montecatini Terme, Eleonora Pieroni, Ambasciatrice del MISFF IRS, e del Made in Italy, della cultura italiana e del Turismo delle radici a New York, Paola Sorressa, Direttrice Artistica della Mandala Dance Company e co-direttrice del Campus Cinema & Danza, Marcello Zeppi, Direttore Artistico del Montecatini International Short Film

Festival, e Daniele La Muraglia, responsabile nazionale del Dipartimento AiCS Cultura. Ospite d'onore Bruno Molea, Presidente Nazionale di AiCS - Associazione italiana Cultura Sport, presente al fianco di Maurizio Toccafondi, Vicepresidente AiCS. Intervenuto anche Dante Marianacci, poeta e presidente della Fondazione ARIA. Il vernissage è stato inaugurato da un'esibizione di Alessia Bolognini, giovanissima Art Performer formatasi al Campus Internazionale Cinema & Danza, promosso dal MISFF in partnership con



AiCS - Associazione italiana Cultura Sport. L'evento di Roma lancia infatti ufficialmente la seconda edizione del Campus Internazionale, alla presenza della sua nuova madrina, l'attrice

e regista Anna Rita Del Piano. Come già nell'edizione 2022, che ha visto giovani da tutta Italia studiare i linguaggi del cinema, dell'arte e della danza accanto ai professionisti del

settore, anche quest'anno la città termale sarà sede di un vero e proprio campus en plein air, che valorizzerà il patrimonio artistico e culturale di Montecatini. A chiudere l'evento,

gio di quello che è in programma quest'anno: tra formazione, roadshow internazionali, mostre virtuali nel Metaverso e molto altro ancora, ci saranno molte novità.

"Donne", una performance a cura di Paola Sorressa con coreografie di Joseph Fontano, e i danzatori dell'Accademia di Danza Europea di Roma. Questo il commento di Bruno Molea, Presidente Nazionale di AiCS - Associazione italiana Cultura Sport: «Cinema e danza sono da sempre uno strumento formidabile per la promozione della cultura italiana nel mondo. L'Associazione italiana Cultura Sport fa della promozione culturale un mezzo di crescita, di conoscenza, di costruzione di comunità coese: per questo crediamo fermamente nella forza che arti tanto elevate sprigionano nella promozione di un sereno dialogo internazionale, specie in tempi di crisi quali quelli attuali». Marcello Zeppi, Presidente del Montecatini International Short Film Festival, commenta: «Danza, arte, cinema, fotografia: il MISFF è un festival sempre più multimediale, che attraverso diversi linguaggi punta all'innovazione e alla sperimentazione. Ed è solo un assa-

Va in scena a Roma venerdì 24 febbraio al Teatro Biblioteca Quarticciolo, nell'ambito del festival FUORI POSTO- FESTIVAL DI TEATRI AL LIMITE 2023, MIRRORS, spettacolo scritto e diretto da Emilia Martinelli e interpretato da Jessica Bertagni e Michele Breda della Compagnia Fuori Contesto, vincitore del bando In Viva Voce, promosso da ATCL. Il cambiamento è lo spunto per raccontare di storie di bilico, storie i cui protagonisti si sentono fuori posto, e da qui si dipana la loro ricerca per trovare un equilibrio. "Chi sono?" - questa la domanda che si fanno i due protagonisti di MIRRORS. Alix ed Alex, amici d'infanzia, ispirati dalla storia di Alice nel paese delle meraviglie, si interrogano e scoprono, attraversando lo specchio, la loro identità in crescita. L'amicizia li tiene stretti e li fa sentire al sicuro in questo viaggio di scoperta, dove l'immaginazione sembra essere l'unica

Mirrors, venerdì 24 febbraio al Teatro Biblioteca Quarticciolo



possibilità per scoprire e svelare il mistero della crescita. Un dialogo continuo, tra loro e non solo, tra il dondolare delle loro emozioni: "pianti e risate allo stesso tempo che rovesciano il cuore" dice una ragazza

za quindicenne in uno dei video presenti nello spettacolo. In scena, gli specchi sono parete di proiezione video delle incertezze, finestre sul mondo di altri ragazzi e ragazze, ma soprattutto

porte verso quel mondo fantastico di Alice nel paese delle meraviglie, dove tutto è capovolto eppure così capace di mostrare la strada. Lo spettacolo è realizzato a partire da una ricerca sul campo, coinvolgendo

circa 300 adolescenti delle scuole e dei laboratori di teatro condotti a Roma, dalla regista della compagnia. "Con lo spettacolo MIRRORS abbiamo voluto portare in scena le voci di ragazzi e ragazze che la

Compagnia ha ascoltato in questi ultimi anni" - dichiara l'autrice e regista Emilia Martinelli. Lo spettacolo replicherà anche il 28 febbraio con un matinée al Teatro Comunale R. Falk di Tarquinia e a marzo nelle scuole della Regione Lazio. FUORI POSTO. FESTIVAL DI TEATRI AL LIMITE 2023 si svolge dal 16 febbraio in teatri, scuole, spazi culturali ed è realizzato con il contributo della Regione Lazio e dell'839; Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi), a cura di Fuori Contesto, con il patrocinio del Comune di Viterbo, in collaborazione con il Teatro Biblioteca Quarticciolo di Roma, Atcl-Circuito Multidisciplinare del Lazio, Comune di Tarquinia, il teatro del Lido di Ostia, il Comune di Calcata, Spazio Inter Artes di Viterbo, il Festival Medioera, il festival Algoritmo, Hubstract Made For Art.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

